

**FENATI**  
agenzia d'affari  
**IMMOBILIARE**  
Via Appia n. 92/A  
Tel. 35333 Imola

# La Lotta

direttore responsabile  
Carlo Maria Badini  
Una copia L. 500

Spedizione  
Abb. post. - Gr. 1 bis.  
Pubbl. inf. al 70%

SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESSE — FONDATA DA ANDREA COSTA  
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335/34959

**IMOLA** - Via Appia, 92  
☎ (0542) 23338 / 22037 / 33200  
**CASTEL S. PIETRO TERME**  
Via Maffiotti, 140 - ☎ (051) 94.03.88

ANNO 95 • N. 47-48 • 22-12-1983

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

## Un 1983 di impegno Un 1984 di responsabilità

di G.P. Domenicali, Segretario Fed. P.S.I.

Il 1983 tra le tante novità e fatti importanti, verrà pure ricordato come l'anno della prima Presidenza del Consiglio socialista nel nostro paese.

Un anno che, per il perdurare della guerra in Libano, i continui colpi di stato nei paesi del Medio Oriente e dell'Africa australe, i precari momenti di pace in alcuni paesi dell'America Latina (dominati dalle dittature militari e non) e la rottura delle trattative di Ginevra (per quel che riguarda la questione dei missili), lascia un segno preoccupante per il mantenimento della pace, della democrazia e dell'indipendenza del popolo.

Sul versante economico la continua crescita del dollaro rende più difficile il risanamento economico di molti paesi, tra cui l'Italia. Una situazione che si è aggravata con il fallito vertice dei paesi che compongono la Comunità Economica Europea, tenutosi in questi giorni ad Atene.

Abbiamo lasciato il 1982 con un tasso d'inflazione arroccato sul 16-17%, un continuo aumento della disoccupazione e con il Governo diretto dal Sen. Fanfani. Come socialisti, nella primavera del 1983, abbiamo preso atto della conflittualità tra le forze politiche e del non risolversi di alcuni problemi di primaria importanza, come la necessità di un forte processo di risanamento e di riduzione d'inflazione, che non permettevano il continuare di una collaborazione pentapartitica, così come era, e abbiamo chiesto le elezioni anticipate.

La risposta è stata chiara ed inequivocabile: è stato battuto il disegno politico dell'on. De Mita, il P.C.I. non ha recuperato credibilità, è stato ulteriormente sconfitto il bipolarismo politico D.C. P.C.I.; mentre giustamente sono stati premiati, con una crescita di voti, i partiti laici e socialisti. Dai risultati elettorali è emersa l'esigenza di uno schieramento politico in grado di creare le condizioni per un diverso programma di Governo e una nuova guida. Nel luglio del 1983 il Presidente Pertini incaricava, per la seconda volta, il compagno Craxi di formare il Governo che fosse da lui presieduto e il Parlamento, nell'agosto, concedeva la fiducia.

È indubbio, il 1983 per i socialisti è

stato un anno felice, innanzitutto per il forte successo politico e il grosso risultato elettorale ottenuto nelle elezioni anticipate di giugno, inoltre per aver assunto con il Segretario del Partito la guida del paese.

Dall'agosto abbiamo lavorato nell'interesse del paese, in politica estera l'Italia ha riacquisito autonomia, presenza e ruolo politico. La nostra presenza pur difficile nel Libano, è la presenza di una forza di pace e, come tale, viene rispet-

tata. La fermezza e saggezza sul problema dell'installazione dei missili è apprezzata da tutti i paesi aderenti al patto della NATO; i continui contatti e viaggi del Presidente Craxi nei paesi del mondo, stanno a giustificare il ruolo che il nostro paese è chiamato a giocare nelle relazioni diplomatiche tra le varie nazioni.

Anche in campo economico si comin-

(segue a pag. 2)

COSE CHE ACCADONO SUL «COMUNE DI IMOLA»

### Bugie e settarismo

La nostra tesi che, seppure sotto vesti nuove, il quindicinale il Comune di Imola continua ad essere un giornale «indipendente» da tutti ma partigiano del P.C.I., è stata ulteriormente confermata.

Partigiana la testata, bugiardo, anzi «gran bugiardo» il sig. G. Pelliconi, autore dell'articolo intitolato: «Colpo di scena (ma non tanto) all'U.S.L. 23 di Imola» pubblicato nel numero del 15 dicembre.

Il «gran bugiardo» cerca di mistificare la posizione socialista inerente la rottura della maggioranza nell'U.S.L. nel peggior modo fino ad oggi tentato da altri su tale vicenda. L'articolo si può definire come un cumulo di bugie, talmente strumentali da fare ritenere che il sig. Pelliconi consideri i cittadini imolesi analfabeti o con un Q.I. subnormale.

Dire che i socialisti non hanno gradito la Commissione di Indagine e non illustrarne i motivi, è perlomeno scorret-

to; affermare che il P.S.I. si è opposto all'invio degli Atti alla Magistratura, è falso e contraddice nello scritto il «gran bugiardo» che, volendo nascondere o mistificare la verità, incorre in contraddizioni o bugie che (purtroppo per lui) hanno le gambe corte.

I socialisti hanno chiesto, come altri, l'invio degli Atti alla Magistratura per tutelare il lavoro svolto dagli amministratori dell'Ente ospedaliero e per ulteriori ragioni che abbiamo più volte ampiamente illustrato.

La seconda grossa falsità viene detta a proposito di «trance» o prezzi che il P.S.I. dovrebbe pagare per conservare a Roma la Presidenza del Consiglio.

Il P.S.I. (e questo sconvolge il «gran bugiardo») è un partito autonomo nelle sue scelte, ne risponde in prima persona e, quando sbaglia, paga sulla propria pelle gli errori. La Presidenza Craxi si regge sui risultati positivi della sua azione, in politica interna ed estera. Il Presidente Craxi si regge sul successo elettorale del Partito di cui è il Segretario e sugli scarsi risultati elettorali del Partito che il «gran bugiardo» vota e sostiene.

Il sig. Pelliconi, prima di sentenziare sui meriti del P.C.I. nella gestione dell'U.S.L. e di bollare altri come disonesti perché non vogliono fare chiarezza, forse dovrebbe, guardandosi nello specchio, chiedersi se ritiene se stesso una persona onesta.

#### BRINDISI PER L'84

Giovedì 29 dicembre alle ore 17,30 presso la Federazione PSI di Imola si ritroveranno dirigenti, attivisti e simpatizzanti per brindare al 1984.

La redazione de «La Lotta» augura buone feste a tutti i lettori

Il prossimo numero uscirà giovedì 5 gennaio 1984.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16-12-1983

### Una lucida analisi

Tra i punti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale vi era l'esame dei lavori della Assemblea dell'Associazione dei Comuni dell'USL riguardante la questione nuovo Ospedale.

Su questo tema, il consigliere socialista Celso Morozzi, ex Presidente dell'Ente ospedaliero Santa Maria della Scaletta, ha preso la parola esprimendo,

dopo alcune considerazioni, «amarezza e indignazione su alcuni fatti che caratterizzano questa vicenda per come essa è nata, si è sviluppata; per le ripercussioni scandalistiche che ha innescato, e soprattutto per la strumentalizzazione che su di essa si è voluto creare.

L'amarezza e l'indignazione non ri-

(segue a pag. 2)



Una nevicata... coi fiocchi! È proprio il caso di dirlo, per questa prima neve dell'83. Infatti raramente la neve è caduta così grossa come venerdì scorso, con gran gioia dei giovani e... meno gioia degli automobilisti bloccati in lunghe file.

L'INAGIBILITÀ DELL'ATTRAVERSAMENTO APPENNINICO COSTA 2 MILIARDI ALL'ANNO DI CARBURANTE

### Montanara: uno spreco inutile

Uno dei più incisivi interventi infrastrutturali, suscettibile di innescare un decisivo processo di sviluppo economico nelle Regioni Emilia-Romagna e Toscana, consiste — senza ombra di dubbio — nella realizzazione di una arteria «camionabile a scorrimento veloce» attraverso l'appennino nel tratto Imola - Firenzuola - Roncobalocchio.

Si possono riassumere in questi termini gli effetti principali di questo intervento:

— realizzazione di un attraversamento dell'appennino idoneo a canalizzare il flusso veicolare tra Ravenna, Lugo, Imola e Faenza ed il bacino industriale di Firenzuola - Prato. Movimento quantificabile in oltre 8 milioni di km/anno.

— Attivazione di una direttrice alternativa sufficientemente prossima alla A1 da poter essere utilizzata senza allungare eccessivamente le percorrenze in caso di blocco della A1. Situazione spesso ricorrente in periodi invernali e estivi.

— Contributo alla diversificazione

del sistema di insediamenti industriali, cosiddetto «della Via Emilia» stimolando la collocazione di attività economiche nel settore Ravenna - Lugo - Faenza - Imola a consolidamento di un tessuto produttivo particolarmente qualificato.

— Conseguimento di un notevole risparmio in termini di consumi energetici, costi vivi di trasporto e di percorrenze valutabili in oltre 1/4 per le percorrenze tra il complesso del Porto di Ravenna ed il bacino industriale primario della Toscana.

Due sono comunque gli aspetti che riteniamo di dover evidenziare. Innanzitutto che il risparmio conseguito realizzando l'opera ammortizzerebbe l'intervento in un tempo di gran lunga inferiore ai tempi codificati.

Secondariamente i dati sul traffico evidenziano come l'attraversamento appenninico possa essere giustificato solo con sbocco a Imola, ormai diventata un nodo stradale di non secondaria rilevanza.

Due buoni motivi per non perdere altro tempo.

Giacomo Bugané



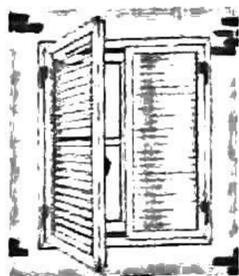
FOTO - OTTICA



**betty bovesi**

Per i tuoi occhi  
Per le tue foto

Via Puccini 50B - Imola - Pedagna - tel. 681319



### INFISSI IN ALLUMINIO

Pareti mobili • Controfinestre • Finestre monoblocchi • Porte • Verande  
Vetrine • Zanzariere • Persiane orientabili

Per informazioni e preventivi siamo a vostra disposizione gratuitamente



IMOLA  
TEL. (0542) 40923  
VIA ORTIGNOLA, 11  
(Centro Commerciale)

## Un 1983 di impegno Un 1984 di responsabilità

ciò a intravedere i primi, positivi risultati: l'inflazione è scesa dal 17% al 13%; per la prima volta vi è la concreta possibilità che la Legge Finanziaria venga approvata entro l'anno, dimostrando che, quando vengono concessi gli strumenti, il Parlamento è in grado di funzionare; si è avviato sotto buoni auspici il negoziato per la verifica dell'accordo sul lavoro, tra Governo Sindacati e Imprenditori.

Il Governo Craxi non aveva, e non ha, la pretesa di risolvere in pochi mesi tutti i problemi - e sono tanti! - ma è importante verificare oggi come sia possibile governare in modo diverso.

Anche per noi, socialisti imolesi, il 1983 è stato un anno di intensa attività e di importanti scelte; i risultati elettorali che anche nel nostro comprensorio, hanno premiato i socialisti, sono stati un motivo di soddisfazione per il lavoro svolto in questi anni e di stimolo per quelli futuri.

La crescita autonoma dei socialisti, forza di governo con il P.C.I. nella stragrande maggioranza degli Enti locali imolesi e forza di governo nazionale con tutti i partiti che ad Imola rappresentano la minoranza, è stata di notevole aiuto nel costruire un rapporto politico con i partiti e la società locale imolese. Una crescita autonoma e capacità politica che ci permette di governare con i comunisti - dove i rapporti e la collaborazione sono di pari dignità (non quella numerica, ma politica) e dal P.C.I. viene rispettata - e ci permette di

agire come forza di opposizione nella USL 23 e nel Comune di Castel del Rio, quando i presupposti non vengono rispettati.

Il 1984 ci vedrà ulteriormente impegnati e presenti. Il 43° Congresso del Partito e il 2° della Federazione socialista di Imola, saranno il momento di più alto confronto e di dibattito politico in casa socialista, un dibattito che sarà aperto per ricevere e dare un contributo più generale alla società locale.

Alcuni temi, in particolare il ruolo socialista negli enti locali e il relativo rapporto con il P.C.I., sarà uno dei temi centrali del dibattito. Il rapporto con le forze politiche: DC, PSDI, PRI, PLI che, insieme a noi compongono il Governo nazionale e, ad Imola, formano l'opposizione, dovrà trovare un ulteriore momento di rafforzamento della sua coesione. In parte sono state superate alcune remore del passato; come socialisti abbiamo portato una nuova ventata culturale nei rapporti politici e intendiamo mantenerla anche in futuro. Ma grossi problemi debbono ancora essere risolti: la questione del Circondario imolese, il bilancio 1984 del Comune di Imola, la variante al PRG di Imola e il Piano Sanitario Comprensoriale.

Noi faremo la nostra parte, contribuendo al processo di rinnovamento necessario alla società locale così come continueremo gli sforzi di rinnovamento socialista attraverso l'autoriforma del Partito per rendere sempre più forte il messaggio e l'azione di un socialismo riformista, autonomo e democratico.

## Una lucida analisi

guardano le conclusioni dei lavori della Commissione di Indagine. Essa ha agito secondo un mandato ricevuto; ha esaminato alcuni atti e ne ha trascurato altri; comunque ha prodotto una relazione sulla quale il giudizio spetta a coloro che hanno deliberato e che ne sostengono l'onere anche finanziario».

Nel suo intervento egli ha rilevato come la Commissione non abbia aggiunto niente a quanto già il Consiglio dell'Ente aveva espresso, chiudendo la gestione nel dicembre 1980, con una relazione della divisione tecnica che indicava, inoltre, alcuni punti su cui operare per accelerare i tempi di costruzione del nuovo Ospedale.

«La decisione di trasmettere gli Atti alla Magistratura è da considerarsi positiva per tutelare coloro che, in modo discutibile ed opinabile, sono stati oggetto di sommari processi e altrettanto sommari giudizi».

In questa occasione il Comitato di Gestione ha fatto da passacarte, alienandosi da responsabilità e decisioni di cui, al contrario, si è assunto l'arbitrio il Presidente Grandi. «Egli, infatti, ha presentato una relazione costruita ed impostata senza alcuna modestia, anzi, con una spregiata presunzione di infallibilità e con una sicurezza di giudizio da lasciare perplessi se valga la pena di discutere o se non convenga procedere a denuncia per diffamazione grave».

È una relazione ignobile - ha proseguito Morozzi - perché dipinge la realtà dell'Amministrazione Ospedaliera in modo tutto negativo ed inefficiente in contrapposizione ad una nuova Amministrazione che sarebbe tutta valida ed estremamente efficiente, utilizzando malamente alcuni rilievi della Commissione di indagine emette condanne che dovrebbero, dal momento che si sono trasmessi gli atti alla Magistratura, perlomeno attendere un riscontro.

«Proprio negando di voler fare dello «scandalismo facile», - ha proseguito Morozzi - tutta l'impalcatura della relazione è volta a dipingere una situazione complessiva di incapacità, di inefficienza, di permissivismo e lassismo che, se fosse provata, dovrebbe essere giudicata dalla cittadinanza imolese veramente scandalosa e vergognosamente tollerata dai partiti che espressero quegli amministratori.

L'amarrezza nasce da questa irrazionale e intollerante sicurezza di condanna, da questa radicata convinzione di avere ereditato un Ente disastroso, dalla incomprendenza vera dei motivi fondamentali che rendono difficile la realizzazione di un'opera complessa e scarsamente finanziata.

E pensare che ai nuovi amministratori non dovrebbe essere sfuggito dove sono le reali difficoltà. Insicurezza dei finanziamenti, riaggiustamenti tecnici e progettuali, interessi delle imprese ad invocare proroghe e sospensioni anche superflue e pretestuose per incrementare il contenzioso economico con la stazione pubblica appaltante, procedure defatiganti e complesse, a volte insopportabili.

La relazione del Presidente è in definitiva la sottovalutazione di tutte le grosse difficoltà e l'enfaticizzazione di tutti i piccoli incidenti di percorso in un'opera che, è stato già detto, è una delle più complesse nel settore edilizio e delle opere pubbliche in generale.

Sarà tempo che, invece di fare parlare tutti coloro che all'epoca dei fatti non conoscevano assolutamente il problema, comincino ad essere interpellati anche chi ha ricoperto un ruolo negli stessi. Non mi risulta che, né la Commissione, né il Comitato di Gestione, si siano premurati di ascoltare il parere degli amministratori dell'epoca. Per quale motivo ciò è avvenuto? - o meglio non è avvenuto?

Sono inoltre convinto che questa partita sia sfuggita di mano a tutti i protagonisti i quali credevano di trarne qualche vantaggio. È sfuggita di mano alla D.C. e alle minoranze le quali credevano di poter speculare su una presunta incapacità di governo per fare un po' di polverone propagandistico avverso alle amministrazioni di sinistra: mi fa piacere avvertire che alcuni suoi uomini sono preoccupati del risultato della Commissione di Indagine perché la giudicano parziale ed inesatta.

È sfuggita di mano al P.C.I. il quale, scaricando indegnamente alcuni suoi uomini onesti e validi, credeva di ottenere la valorizzazione dell'attuale gestione a scapito della precedente.

Capisco che i comunisti oggi facciano resistenza a quanto chiesto da un eterogeneo gruppo di forze politiche perché questo significherebbe sconfessione del-

la gestione di chi ha diretto in prima persona la «vicenda nuovo ospedale». Per la verità mi pare già di vedere grosse modifiche fra la relazione del Presidente dell'U.S.L. e il comunicato della Segreteria del 9/12.

A proposito di quest'ultimo va comunque detto che è sfacciato e singolare rivoltare la frittata: non sono i socialisti ad avere posto sotto accusa la gestione della sanità. Ci si è limitati a dire che la questione del nuovo Ospedale era stata gestita malamente e che un atto unilaterale, quale la relazione del Presidente,

aveva di fatto rotto la maggioranza perché non concordata con questa e perché contenente giudizi e valutazioni non condivisibili.

L'unico risultato che si è ottenuto è questa incredibile confusione dove il sospetto coinvolge tutti e dove tutto viene manipolato in termini di convenienze partitiche, incuranti di nuove e vecchie alleanze che diventano ridicole e ballerine. Anche il mio partito ha avuto alcune timidezze iniziali ed alcune indecisioni che adesso lo portano a dover sostenere il peso di un attacco ingiusto e spro-

zionato. Ha comunque avuto la dimostrazione che le alleanze non si costruiscono su presupposti di ambiguità e di sfiducia reciproca. È una amara constatazione che peserà fortemente sul futuro dei rapporti fra le forze politiche.

Come si concluderà questa vicenda io non so vederlo: ho l'impressione che da questo disastro bisognerà rimuovere molte macerie».

Al termine dell'intervento del Consigliere Morozzi il Sindaco sospendeva la seduta e aggiornava il dibattito a venerdì 23 dicembre.

# Le certezze di utilizzo

di Giacomo Buganè, Assessore attività produttive

Un'analisi superficiale dei dati sul traffico che sono in nostro possesso, ci inducono a lavorare in due direzioni.

Innanzitutto una considerazione sulle certezze di utilizzo che una arteria come quella ipotizzata avrebbe (Tab. 1).

Nel 1981 sono entrati 89760 veicoli dai caselli autostradali di Pian del Voglio, Roncobilaccio, Barberino, Colenzano, Firenze nord e Firenze Signa con uscita a Imola, Faenza, Lugo, Ravenna. Il percorso inverso ha registrato 88.047 veicoli (Tab. 2).

Nel 1981, dunque, 89.760 veicoli - qualora avessero avuto la opportunità di imboccare all'altezza di Roncobilaccio-Pian del Voglio una direttrice con direzione Firenzeuola - Imola - Ravenna l'avrebbero imboccata certamente risparmiando 40/50 Km.

Tali utenti avrebbero tagliato tempi di percorrenza e risparmiato carburante nella misura di 1/4 rispetto a quanto hanno fatto.

Nel super intasato valico appenninico dell'A1 non avrebbero certamente circolato. Stessa scelta sarebbe stata certamente compiuta dagli 88.047 veicoli circolanti nell'apposita corsia.

Nel 1982 sarebbero stati invece 178.574 i veicoli che complessivamente avrebbero utilizzato questa arteria.

Conti alla mano, il risparmio sarebbe stato di oltre 8 milioni di chilometri.

Non vogliamo quantificare i costi, ma ci limitiamo ad osservare che quasi il 40% del traffico è gravitato su Ravenna e sarebbe interessante conoscere i dati disaggregati per sapere quanta parte di questo traffico è riferita al trasporto merci.

Il 36% invece ha avuto come riferimento Imola e sarebbe altrettanto interessante disaggregare questo dato.

Una riflessione si conviene sul fatto che certamente a parità di scorrevolezza stradale - 356.381 veicoli nel biennio 81/82 avrebbero utilizzato l'arteria.

È importante rilevare che la più vicina strada alternativa ipotizzata (la pontebana) non avrebbe consentito altrettanta possibilità di risparmio chilometrico.

Ma i dati rilevati non sono altro che un riferimento parziale. Quale altra utenza sarebbe interessata a questa percorrenza alternativa alla A1?

Con quali risparmi complessivi? Ecco dunque che da una certezza di utilizzo, il discorso passa alle potenzialità intrinseche dell'opera infrastrutturale. Noi non possiamo che limitarci ad intuire, passiamo dunque la parola ora ai tecnici ed agli esperti.

A noi rimane solo il compito di incalzare.

Uscite alle stazioni autostradali di Imola, Lugo, Ravenna e Faenza negli anni 1981 e 1982, con provenienza: Pian del Voglio, Roncobilaccio, Barberino, Calenzano, Firenze nord e Firenze Signa.

Tab. 1

Entrata	Uscita	1981	1982
Pian del Voglio	Imola	641	840
»	Lugo	189	197
»	Ravenna	633	546
»	Faenza	240	311
		1.703	1.854
Roncobilaccio	Imola	219	208
»	Lugo	51	80
»	Ravenna	189	153
»	Faenza	86	85
		545	526
Barberino	Imola	1.368	1.351
»	Lugo	454	437
»	Ravenna	1.323	1.183
»	Faenza	532	570
		3.677	3.541
Calenzano	Imola	4.908	4.351
»	Lugo	1.366	1.277
»	Ravenna	4.808	4.799
»	Faenza	1.391	1.333
		12.473	11.760
Firenze nord	Imola	23.116	23.306
»	Lugo	6.937	7.317
»	Ravenna	24.198	25.074
»	Faenza	8.199	8.856
		62.450	64.553
Firenze Signa	Imola	3.652	3.468
»	Lugo	1.025	1.108
»	Ravenna	3.415	3.458
»	Faenza	820	1.467
		8.912	9.501
<b>TOTALE</b>		<b>89.760</b>	<b>91.775</b>

Tab. 2 Totale Transiti in uscita con provenienza da A/14

STAZIONI	Ravenna		Lugo		Faenza		Imola	
	81	82	81	82	81	82	81	82
Barberino	1.357	1.328	360	366	458	444	1.498	1.686
Prato C.no	5.171	4.625	1.192	1.230	1.460	1.348	4.092	4.479
Fi - Nord	20.164	19.226	6.061	6.041	7.017	6.349	18.115	18.475
Fi - Signa	3.858	3.803	986	1.011	1.287	1.225	3.198	3.445
Fi - Certosa	5.127	5.317	1.146	1.018	1.292	1.066	4.208	4.317
	35.677	34.299	9.745	9.666	11.514	10.432	31.111	32.404

Totale '81: 88047

Totale '83: 96799

**Fotocine  
eros**

Imola via Emilia, 49  
tel. 22159  
di fronte al  
teatro comunale

Materiale fotografico - Videoregistratori -  
Telecamere - Nastri video - Vasto assorti-  
mento di films in videonastri anche a nolo  
in V.H.S. - Beta video 2000 - Occhiali da  
sole - album - cornici - bomboniere per  
ogni ricorrenza.

**Confrontate i nostri prezzi!**

### «LA LOTTA»

Direttore Responsabile  
Carlo Maria Badini

Autorizz. del Tribunale di Bologna

n. 2396 del 23-10-1954

Spedizione in abbonam. postale

GRUPPO II

Pubblicità inferiore al 70%

Abbonamento annuale L. 20.000

Sostenitore L. 25.000

CCP n. 25662404

Grafiche Galeati - Imola

È INIZIATA LA STAGIONE  
DEL CIRCOLO DELLA MUSICA

## Magaloff e Munchinger: due interpreti eccezionali

La stagione dei concerti organizzata dal Circolo della Musica è iniziata da poco più di un mese ed è già arrivata a metà strada; abbiamo infatti ascoltato ben quattro concerti, quasi uno per settimana. In attesa della ripresa di metà gennaio si può perciò fare un primo bilancio.

### Magaloff: il pianista romantico.

Il concerto inaugurale del pianista Nikita Magaloff è stato splendido. Dedicato ai musicisti romantici ed impressionisti (Schumann, Debussy, Liszt), questo concerto ha trovato in Magaloff l'interprete ideale. Il pianismo di Magaloff è infatti capace di affidare ad ogni singola nota un timbro continuamente cangiante, sicché la struttura del linguaggio musicale passa in secondo piano per lasciare spazio al suono, al colore, al ritmo; il tutto sorretto da un grande senso di equilibrio e da una tecnica raffinata che fanno dimenticare le difficoltà insite in ogni brano. L'autore del quale Magaloff ha probabilmente offerto un'interpretazione ad un livello, forse, oggi ineguagliabile è stato, anche se può apparire a prima vista strano, Liszt.

Siamo infatti abituati a considerare Liszt unicamente come il massimo rappresentante del virtuosismo pianistico, così come Paganini lo è stato per il violino; le sue musiche permettono infatti ai grandi virtuosi del pianoforte di esibire la loro perfezione tecnica, tesa a riprodurre con meccanica precisione le note ed i tempi indicati nella pagina musicale. In realtà la straordinaria bravura di Liszt non rimaneva scopo a se stante, ma era tesa a produrre nuove sonorità: «Il semplice suono del pianoforte stimolava la sua facoltà creatrice... Le qualità sensuali del suono lo inebriavano». Ed è questo aspetto di Liszt che per la prima volta, in una sala di concerto, abbiamo potuto cogliere, grazie alla grandi possibilità espressive ed alla tecnica raffinata di Magaloff, splendido interprete della Rapsodia Spagnola di Liszt. È un peccato che non rimanga una traccia adeguata nelle incisioni discografiche, di questo eccezionale pianista. Egli infatti è incapace di rendere al meglio delle sue possibilità in una fredda sala di incisione perché ha bisogno del calore e della partecipazione attenta del pubblico per essere veramente e completamente se stesso.

L'entusiasmo che ha suscitato nel pubblico imolese e, nello stesso tempo, il completo coinvolgimento di ogni spettatore, rapito dalla magia della sua arte, hanno evidentemente permesso a Magaloff di esprimere al massimo livello le sue straordinarie doti di pianista.

### Munchinger interpreta Bach

Bellissimo anche il secondo concerto, nel quale Munchinger e l'orchestra di Stoccarda hanno offerto un'eccellente interpretazione di alcune pagine orchestrali di Bach. Mettendo in evidenza l'arguzia galante insita nella frase musicale, la linea sinuosa, ondulata colla quale essa si sviluppa pur mantenendo sempre un senso perfetto di equilibrio, Munchinger ha saputo cogliere con grande efficacia ed immediatezza lo spirito del rococò tedesco insito in queste pagine di Bach. Anche il braccio di questo direttore, così mobile ed espressivo, ed il suo continuo spostarsi a semicerchio per guidare, quasi, ogni singolo orchestrale disposto in un semicerchio più ampio, esprimeva plasticamente il senso dell'ornamento e del movimento in perfetto equilibrio tra loro, la bravura di un interprete si coglie appunto in questi momenti, quando si può capire e gustare il significato pieno di un particolare momento della nostra storia culturale. Nella seconda parte del concerto, dedicato ad una sinfonia di Schubert, il gesto del direttore si è invece spento, è diven-

tato immobile e la pagina musicale ha perso ogni attrattiva e fascino; evidentemente Munchinger, grande interprete della musica settecentesca e di Bach in particolare, non si trova a suo agio con gli autori romantici, nonostante egli sia convinto del contrario.

Avevamo già ascoltato l'orchestra di Stoccarda due anni or sono, quando era venuta in Italia senza il suo direttore, gravemente ammalato. Allora ci aveva colpito il suono: perfetto e nello stesso tempo intensissimo. Ma era una perfezione che si esauriva nel suo aspetto tecnico ed era incapace di dar vita ad una pagina musicale. Con Munchinger tutto è cambiato. La perfezione tecnica di questa grande orchestra diventava il mezzo attraverso il quale far rivivere il decorativismo raffinato, il divertimento grazioso, il dialogo ricco di scoppieffanti contrasti insiti nelle pagine orchestrali di Bach.

### Il Trio di Milano

Di notevole rilievo anche il terzo concerto, nel quale il Trio di Milano, guidato dal pianista Canino, ha offerto una grande interpretazione del Trio op. 67 di Shostakovic. Il pianismo di Canino è caratterizzato da un suono limpido, netto, preciso, cristallino, ideale per mettere in evidenza la struttura interna, razionale del discorso musicale. Egli si trova perfettamente a suo agio, quindi, sia nelle pagine pianistiche di Mozart, dove l'invenzione artistica si esprime entro la struttura razionale della forma-sonata, sia nelle pagine degli autori contemporanei e d'avanguardia, dove il suono in sé acquista una sua nitida espressività ed irruenza.

Shostakovic è un autore un pò trascurato dai nostri musicisti, forse perché costretto da Stalin a porre la sua arte al servizio del realismo socialista; in realtà la sua musica ha una grande forza espressiva e riesce, al di là di una forma un poco tradizionale, a cogliere con grande immediatezza sia il senso della tragedia che la nostra società ha vissuto in alcuni momenti di questo secolo sia il senso di abbandono e di piacevole rilassatezza che ne caratterizzano altri momenti.

Ascoltavamo per la prima volta questo trio e ne abbiamo avuto una impressione molto positiva, anche se il violinista ci è sembrato un poco spento rispetto sia al pianista Canino sia al violoncellista Filippini; indubbiamente essi sono però più adatti ad interpretare i musicisti slavi (come bis è stato presentato un movimento di un trio di Dvorak) piuttosto che i grandi musicisti tedeschi. Almeno questa è l'impressione che si ha ad un primo ascolto; non mancheranno comunque occasioni per meglio capire questo interessante complesso italiano.

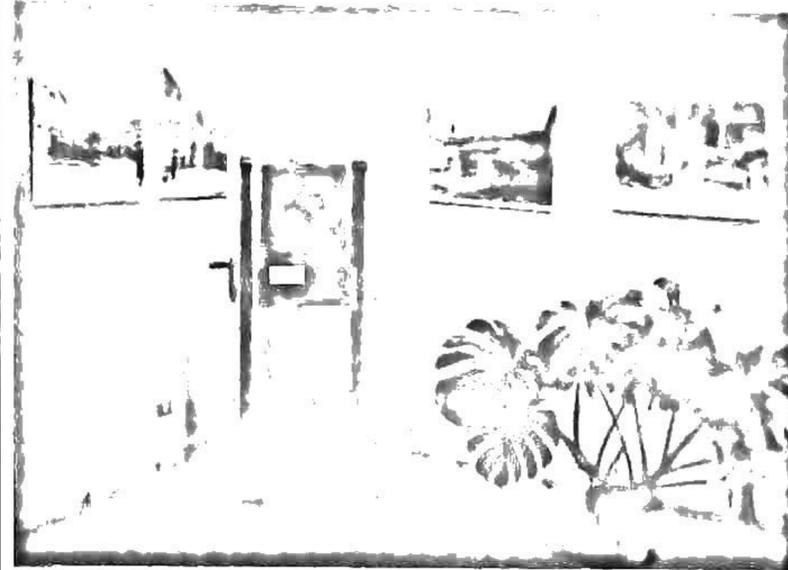
### Un nobile decaduto: Il Melos Ensemble di Londra

Ultimo concerto di quest'anno quello del Melos Ensemble di Londra, che ci ha offerto una scadente interpretazione di Brahms e Schubert. La delusione è stata duplice; è stata resa in maniera stancante e noiosa una delle pagine più belle ed indimenticabili di Brahms (il Quintetto per clarinetto), una pagina che avevamo imparato ad apprezzare attraverso l'interpretazione proprio del Melos. Ma il Melos degli anni cinquanta comprendeva il clarinetista Gervaise de Peyer (il cui suono inimitabile gli imolesi hanno potuto apprezzare alcuni anni orsono mentre interpretava questo stesso brano), la viola Aronowitz ed altri grandi interpreti. Negli anni ottanta, nascondendosi dietro un nome illustre, alcuni suonatori inglesi sono venuti a proporci due pagine splendide della musica romantica; un'operazione commerciale priva di contenuti artistici e destinata quindi ad una gelida accoglienza da parte di un pubblico abituato ormai a ben altri livelli e capacità.

domi

ALLA GALLERIA DEL RISORGIMENTO

## Gli anni '20 e '30 di Imola



Se vogliamo sapere qual'era l'aspetto di Imola e dei suoi cittadini negli anni '20 e '30, non dobbiamo fare altro che visitare l'interessante mostra fotografica che Carlo Parenti ha avuto il buon gusto di allestire nei locali della Galleria del Risorgimento per il circolo Luigi Einaudi.

L'esposizione, che comprende 120 fotografie tratte da altrettanti negativi originali, sta riscuotendo un grosso successo; infatti circa 300 sono stati i visitatori di giovedì 15 dicembre, prima giornata di apertura.

Moltissimi sono quelli che si sono riconosciuti in qualche immagine, o vi hanno ritrovato qualche amico o parente, magari vestito da giovane balilla. La mostra comprende infatti, immagini che sono state scattate negli anni che vanno dal '20 al '40, dunque vent'anni di vita imolese, un periodo storico assai

particolare, da vedere con il giusto distacco e la necessaria ironia. Le foto, che hanno un grosso valore documentativo, sono state collezionate da Parenti in anni di duro e faticoso lavoro di ricerca, e provengono per lo più dalla ditta foto Ferlini e dalla concessione di privati. In periodi come questo in cui di rivisitazioni, soprattutto degli anni '30, se ne fanno parecchie e tornano a circolare i modelli che erano in voga allora, sembra quasi un dovere, senz'altro utile, notare «com'eravamo». Il divertimento, poi, è assicurato: persino il modo di mettersi in posa davanti all'apparecchio fotografico era buffo e ricorda certi atteggiamenti del «protagonista» di quegli anni, Benito Mussolini, che figura in un'immagine del '36 mentre, affacciato dal balcone del Municipio, è preso da uno dei suoi tanti discorsi. Certo è che in quel periodo, fotografare e farsi fo-

tografare costituiva sempre un rito, soprattutto per il fatto che gli apparecchi di allora richiedevano (e specie in condizioni di luce scadente) delle esposizioni lunghissime, spesso di alcuni minuti. È così che nelle foto è chiaramente visibile la gente in movimento rispetto a quella ferma. Uno degli apparecchi da studio di allora, risalente, all'incirca, al 1920 è esposto nell'ingresso della mostra. Dalla mole consistente di questo apparecchio possiamo farci un'idea della «praticità» del modo di fotografare di allora.

Eppure, si può vedere come un certo tipo di reportages fosse già diffuso, come quello che raffigura la lavorazione (nel '20) del tabacco o quello relativo ai primi incidenti automobilistici dell'epoca con pure la gente curiosa vicino alle automobili.

Interessante è da vedere inoltre com'era la via Emilia in corrispondenza del Centro cittadino quando ancora esisteva uno stupendo loggiato in stile Liberty che funzionava come mercato e che è stato purtroppo demolito per la costruzione della Casa del Fascio. Le fasi della costruzione del nuovo palazzo sono documentate da una serie di foto che mostrano come nel seminterrato fosse prevista la realizzazione di un cinema-teatro. Per finire, pure le immagini, forse più tipiche della mostra, che raffigurano i negozi d'epoca con le loro vetrine ben disposte. Fra tante, la più curiosa è senz'altro quella della famosa armeria di Noè Noè. Si racconta, che questo noto commerciante, quando andò militare negli alpini, volle chiamare anche il suo mulo, Noè. La mostra, che si protrarrà fino al 23 dicembre, costituisce dunque un'occasione culturale da non perdere per chi allora c'era e per chi, invece, no.

Nello Reitano

a Imola per acquistare  
a scatola aperta c'è

**Millepiedi**

La più grande esposizione di calzature della città

Donna, uomo, ragazzo o bambino, per tutti la calzatura giusta per moda, qualità, prezzo... e tutte in «vetrina». Sì, perché questo è il modo di vendita del Millepiedi: una grande vetrina interna con tutte le calzature in esposizione, per lasciarti scegliere in tranquillità quella che cerchi.

Il Millepiedi - Calzature - Pelletteria - Via Bendini, 6 - IMOLA (sulla via Emilia verso Bologna accanto alla Fornace Laterizi)

## Taccuino

Il sole nasce alle ore 7,34 e cala alle 16,42

## Farmacie di turno

Fino a domenica: Farm. Michelangelo; il sabato: Farm. Ospedale, Cappuccini, Spadoni. Da domenica: Farm. Piferi.

Guardia veterinaria  
(festiva e prefestiva)

Dalle ore 14 di sabato 24-12 alle ore 10,30 di domenica 25-12: Dr. Visani Loris V. Don Minzoni 7 - Casalfrancesco - Tel. 86108. Dalle ore 10,30 di domenica 25-12 alle ore 8,00 di lunedì 26-12: Dr. Negri Aldo V. Togliatti, 22 - Castel S. Pietro T. - Tel. 051/941007. Dalle ore 8,00 di lunedì 26-12 alle ore 7,00 di martedì 27-12: Dr.ssa Bosco Agnese V. le Cappuccini 12, Imola - Tel. 25993. Dalle ore 14,00 di sabato 31-12 alle ore 10,30 di domenica 01-1: Dr. Scaramogli Nerio V. Toscana, 12 - Castel del Rio - Tel. 95905.

## Stato Civile

Sono nati: Bassi Paolo, Bianconi Ivan, Balduzzi Luca, Coralli Gianluca, Chiarini Simona, Dall'Oso Monica, Dalla Vecchia Lorenzo, Frau Davide, Nesi Marco.

Si sposeranno: Alpi Giacomina (operaio) con Andalò Monica (infermiera); Buscaroli Davide (coldiretto) con Zagni Antonella (operaia); Martini Gaudenzio (tecnico) con Ropa Deanna (impiegata); Quarneti Sergio (elettricista) con Nerini Antonella (operaia).

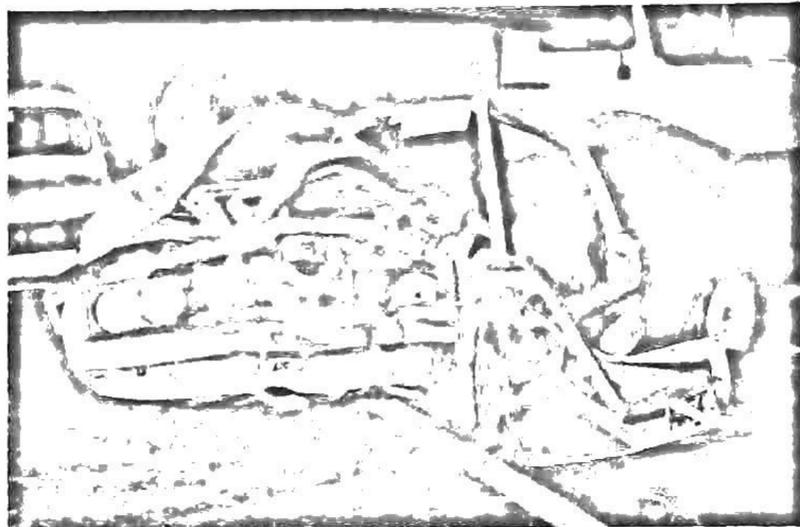
Si sono sposati: Brienza Luigi con Cornacchione Paolina; Fabbri Danilo con Masotti Monica; Giancola Giuseppe con Vergnani Carla; Simoni Mario con Sorbello Margherita; Utilli Marco con Azzaroni Antonia.

Sono deceduti: Bertuzzi Aurelio - 1912; Coralli Giuseppina - 1909; Gonnì Vittorio - 1911; Gasparri Guido - 1907; Martelli Marino - 1923; Marchetti Gilda - 1902; Monducci Armando - 1916; Pasini Giuseppe - 1937; Ricci Petroni Rosa - 1895; Silimbani Geltrude - 1895;

## Cronaca del Comprensorio

a cura di  
Emanuela Negroni

## Scontro mortale sulla Selice



Un giovane di 25 anni è morto sabato pomeriggio in seguito ad uno scontro frontale fra due autovetture, avvenuto sulla statale Selice. Si chiamava Roberto Lanzoni Buzzi e risiedeva a Lugo in via Bordocchia 29. Procedeva diretto verso Imola a bordo di una Volkswagen Scirocco; giunto al Km. 23,700, di fronte alla Cerim, il giovane ha sbandato, invadendo la corsia opposta. L'auto si è scontrata con una «Fiat 131» condotta da Pio Vittorio Lepore di 43 anni che viaggiava con la moglie Tina Vandelli di 44, domiciliati a Imola in via Corelli, 36. I coniugi sono rimasti entrambi feriti e guariranno in 30 giorni. Il giovane, invece, è deceduto dopo essere stato trasportato all'ospedale.

Cade  
in motorino

È stato ricoverato all'ospedale il trentacinquenne Ivano Volta, abitante in via degli Orti 17, a Imola, che mentre percorreva in motoscuoter la via Giuliana ha sbandato ed è caduto.

Scontro  
all'incrocio

Due ciclomotoristi si sono scontrati e sono rimasti feriti, uno in maniera molto grave. L'incidente è avvenuto sul viale Amendola all'altezza dell'incrocio con la via Croce Coperta ed il viale Marconi. I due infortunati sono: Angelo Zannoni di 86 anni, domiciliato in via Aldrovandi 31 a Imola e Paola Raffini di 35, domiciliata in viale M. Zanotti 9. La donna guidava un «Benelli 48» e procedeva lungo il viale Amendola diretta verso il centro della città, quando, secondo gli accertamenti effettuati dalla polizia stradale, lo Zannoni su un «Aquilotto 48» sarebbe sbucato sulla sua sinistra proveniente dal viale Marconi. I due sono stati ricoverati all'ospedale: con prognosi riservata l'uomo, che ha riportato, fra l'altro, la frattura scomposta del polso e gamba destri, e di 25 giorni la Raffini per frattura delle ossa nasali.

4 milioni di merce  
sequestrata

Nella foto sono visibili le apparecchiature (autoradio, macchina fotografica Canon e relativo corredo, stereo, ecc...) che sono state sequestrate nell'abitazione dell'imolese Piero Raffini, 30 anni, residente in via Banfi 20. La merce, valutata 4 milioni di lire, è stata sequestrata dai Carabinieri, in quanto ritenuta di provenienza furtiva.

Ritorno  
a casa

Da sei giorni aveva fatto perdere le proprie tracce e nonostante le ricerche effettuate, di lui non si era scoperto nulla. Il trentottenne Alfiero Bertini, residente con la madre gravemente ammalata, in via Montanara sud 29 a Borgo Tossignano è stato ritrovato da due giovani, mentre stava vagando senza meta tra Poggibonsi e Siena. L'uomo rimase vittima di un incidente stradale una quindicina d'anni fa e venne operato al cervello. I medici lo salvarono, ma rimase afflitto da un grave handicap con crisi epilettiche e vuoti di memoria. Lunedì scorso si era recato a Firenze per partecipare a una manifestazione dei pensionati, e al momento di risalire sul pullman per Imola, pare si fosse confuso facendo perdere le proprie tracce. Non si sa come abbia trascorso questi 6 giorni, lontano da casa dove ora si trova dopo che alcuni parenti ve lo hanno riaccompagnato.

## DUE ARRESTI PER DROGA

Colpo grosso  
dei Carabinieri

Altri due arresti si aggiungono a quelli effettuati domenica scorsa, dai Carabinieri di Imola, per detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di due giovani trovati in possesso di 60 gr. di eroina, per un valore di almeno venti milioni di lire. Sono: Avio Marchetti, di 24 anni, domiciliato in via 1° Maggio 86 e Alvisi Tiziano di 19 residente in via Conti della Bordella 29, entrambi incensurati.

Da circa 4 mesi i Carabinieri tenevano sotto controllo i due e, dopo una serie di indagini ed appostamenti, sono entrati in azione, facendo irruzione nella abitazione del Marchetti. Al momento della perquisizione nell'appartamento si trovavano entrambi i giovani. I Carabinieri hanno rinvenuto, oltre ai 60 gr. di eroina (di cui una buona parte ancora allo stato puro), alcune buste di plastica per il confezionamento delle dosi, diversa merce di probabile provenienza furtiva per un valore di 10 milioni e 1.400.000 lire in contanti.

Visto che l'eroina trovata era per 10 gr. allo stato puro e il rimanente tagliato al 40%, gli inquirenti ritengono che prima di essere venduta, sarebbe passata attraverso altre 3 o 4 mani di spacciatori. L'arresto di questi due personaggi potrebbe portare a nomi nuovi nello spaccio di stupefacenti.

## A VALSALVA

## Macigni contro una casa

Nella foto la facciata dell'abitazione di Giuliano Paolini, un muratore di 48 anni, residente in via Cà di Sabato 24 a Valsalva, una frazione di Castel del Rio, sulla quale è rotolato un grosso masso che si è staccato dal Monte Castellina sovrastante la casa. Il Paolini stava cenando con la moglie, le due figlie e la suocera, verso le 19,30, quando ha sentito un colpo tremendo. Il masso ha fatto crollare la terrazza, la scala interna e provocato alcune crepe nel muro esterno. Nonostante l'abitazione non venga considerata pericolante, la famiglia ha pensato di trasferirsi da alcuni parenti, sempre a Valsalva. Ora si ricorrerà ad una soluzione tampono: la realizzazione di una barriera a monte per arrestare la caduta dei massi in modo da risolvere la situazione, non certo piacevole, per la famiglia Paolini.

Denudato  
e abbandonato  
nei campi

I Carabinieri hanno arrestato due pregiudicati che, dopo aver aggredito il diciannovenne Carmine Levote, abitante in via Bucci 5 a Imola, derubato di tutto ciò che aveva addosso e picchiato, l'hanno abbandonato completamente nudo nei pressi di Riolo Terme. Il Levote, è poi stato arrestato quale presunto responsabile di tre furti messi a segno domenica notte. I due aggressori sono: Pietro Milani di 23 anni, da alcuni mesi in libertà provvisoria, domiciliato in via Digione 25 e Sabato Cifrodelli di 30, abitante in via Di Mezzo 30 a Toscanella. Nel pomeriggio di lunedì i Carabinieri di Riolo Terme hanno trovato il Levote mentre correva completamente nudo attraverso i campi, in località Torranello, ai confini con la nostra città. Il giovane è stato avvolto in una coperta e accompagnato in caserma a Imola. Egli ha spiegato di essere stato costretto dal Milani e dal Cifrodelli a salire su un'auto e portato in una zona oltre il circuito dei «Tre Monti». Poi di essere stato derubato dei vestiti e del portafoglio contenente alcune migliaia di lire e di una catenina con il ciondolo d'oro; sarebbe stato malmenato (infatti in diversi parti del corpo presentava alcune contusioni).

Il giovane si era allontanato così, a causa anche del freddo, correndo attraverso i campi. Il Levote ha inoltre dichiarato di non conoscere i due che l'hanno aggredito, ma i Carabinieri pensano invece che quanto gli è successo sia da considerare come una punizione inflitta al ragazzo. I due arrestati dovranno rispondere di sequestro di persona, rapina e lesioni personali.

## In vespa sbanda e cade

L'imolese Aldo Ferdori di 64 anni, domiciliato in via Puccini 6, a bordo della sua «Vespa 50» stava percorrendo il viale Saffi, quando nel sorpassare una «Renault 4» ferma sul ciglio della carreggiata alla sua destra, vi ha urtato con la manopola destra. L'uomo, dopo aver sbandato, è caduto a terra, procurandosi un trauma cranico e pluricontusivo e una ferita al cuoio capelluto.

Fiocco azzurro  
al «Sorriso»

All'ospedale di Castel S. Pietro, alla mezzanotte di venerdì scorso è nato Filippo, un bimbo di 3 Kg e mezzo che vivrà nella comunità «Il Sorriso» di Borgo Tossignano con i genitori, Carla Ravaglia di 22 anni, residente a Imola e Alberto Martelli di Bologna. Carla e Alberto entrarono insieme alla comunità che recupera i tossicodipendenti ed ora sono nella fase di reinserimento.

dalla

BANCA COOPERATIVA DI IMOLA  
il leasing più "moderno"

## presto-leasing

Con questa nuova iniziativa della nostra Banca, siamo in grado di offrire a utilizzatori e fornitori di beni strumentali, una nuova formula di leasing che aggiunge alla tradizionale economicità del leasing Italease una grande tempestività di esecuzione

IMMEDIATA APPROVAZIONE DELLA PRATICA PRESSO LA NOSTRA BANCA (entro certi limiti di importo)

RAPIDISSIMO PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO DI LEASING

CONTEMPORANEO PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO DI ACQUISTO E IMMEDIATO PAGAMENTO DELLA FORNITURA PRESSO LA NOSTRA BANCA



Italease

La società di leasing delle banche popolari.

LA.RA.EL.  
di Rustici Giuliano  
Via del Mille, 38 - Tel. 26367 - IMOLA

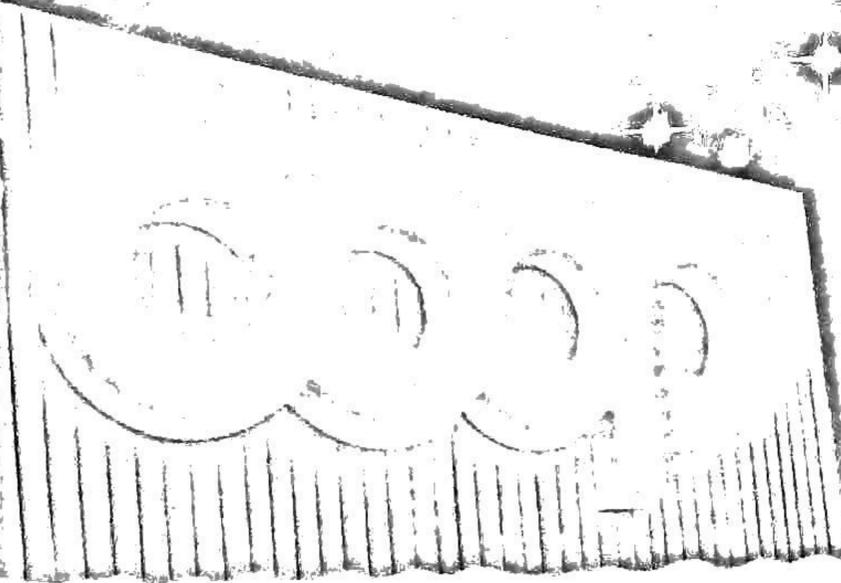
ELETTRODOMESTICI - TV COLOR  
BOSCH-BLAUPUNKT  
MATERIALE ELETTRICO VARIO  
ASSISTENZA BLAUPUNKT - Tel. 22.069



SCAVOLINI  
la cucina con ottimi ingredienti



**LA FESTA INIZIA ALLA COOP.**



**coop** emilia-veneto



PALLAMANO: SERIE «A»: GRANDE PRESTAZIONE DELLA FILOMARKET

**Filomarket - Scafati: 28-26**

**Filomarket - Ortigia Siracusa: 33-31**

**FILOMARKET:** Pesaresi, F. Tabanelli 1, Domini 6, Baroncini 8, Ugolini 2, Zardi 5, Bandini, M. Tabanelli 2, Seravalli 1, Valenti 1, Boschi 7. 12° Gamberini. All.: Saulle.

**OKTIGIA:** Labrecciosa, Rudilosso 5, Grimaldi, Venusino, Reale 1, Levstik 13, Coppa 5, Arsi 2, Santoro, Mauceri 5. 16° Parisi. All.: Rudilosso.

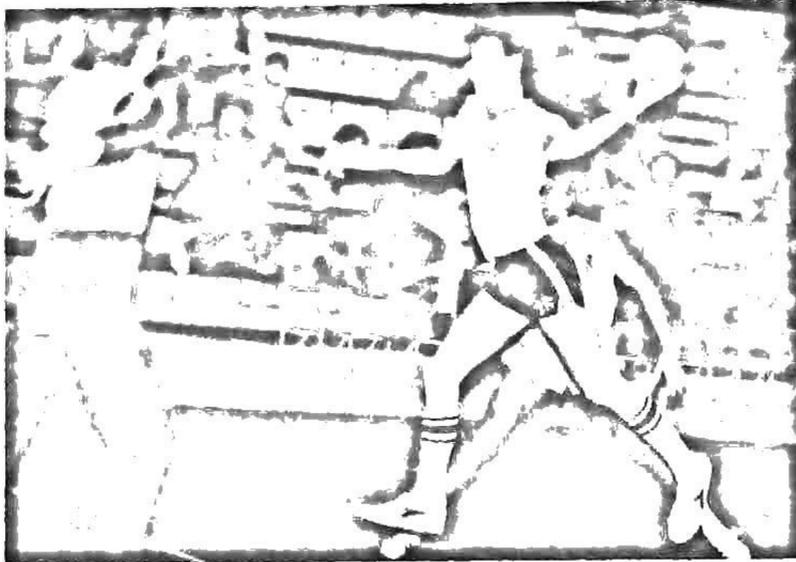
**FILOMARKET - SCAFATI 28-26 (14-13) del 14-12-1983**

**Filomarket:** Pesaresi, D'Omni 5, Baroncini 8, Ugolini 2, Zardi 4, Tabanelli, Valenti 3, Tamai 2, Boschi 4. 12° Gamberini. All.: Saulle.

**Scafati:** Augello, Jurghens 3, Cizmici 5, Paroletti 1, Grimaldi 3, Langiano 3, Criscuolo, Culini 4, Cinagli 4, Moric 2 Del Sorbo 1. 16° Morra. All.: Vukicevic.

Arbitri: Vittorini e Albarella di Roma.

Arbitri: Sessa e Catanzaro di Roma. La Filomarket fa il bis e questa volta a farne le spese è quell'Ortigia che nel girone di andata era riuscita con un colpo di autentica e forse irripetibile fortuna a strappare il pareggio. Dopo lo Scafati è toccato dunque ai siracusani doversi inchinare di fronte ad un complesso che, come quello imolese, ha veramente bisogno della frusta per evidenziare qualità che diventano sempre positive quando l'avversario è, come suol dirsi, di razza pregiata. È stata indubbiamente una bella partita giocata sul piano agonistico senza sbavature seppure in campo tecnico ha avuto indubbiamente vivide luci d'altrimenti zone d'ombra. Bisogna premettere comunque che la partita per la Filomarket era delicatissima, una partita da vincere assolutamente e quindi le marce della squadra locale non potevano essere perfettamente lucide, causa principale, appunto, questa imperativa necessità. È marciata si può dire questa partita ai limiti del più stretto ed avvincente equilibrio. La Filomarket, quando si è trovata nella condizione di affondare i colpi non lo ha fatto però con la consueta regolarità, si è perduta in passaggi un po' leziosi ed ha combinato pure una buona dose di tiri grossolanamente mancati. Ma alla resa dei conti la partita è diventata incandescente, quando soprattutto le qualità morali ed un complesso debbono riuscire ad imporsi, la Filomarket ha risposto appieno dimostrando ancora una volta che questa squadra, formata di giovani e giova-



nissimi, morde davvero al momento giusto e al punto giusto. In difesa si è patita l'assenza di Tamai cosicché i ceccchini siracusani hanno avuto notevole spazio in più per affondare i loro colpi. Non dimentichiamo comunque, è molto importante, che la condotta dei due arbitri non è stata affatto limpida. Concedere infatti ben otto rigori non è un fatto propriamente normale e lo jugoslavo Levstik, bravo indubbiamente, li ha messi a segno tutti. Baroncini un po' azzoppato, è stato ancora una volta anima e attore principale della tempestiva riscossa. Zardi (suo il gol della sicurezza) sempre affissato da marcature pressanti, è stato il fioretista elegante di sempre. Boschi ha dimostrato di non essere una speranza ma un'autentica certezza, mentre gli altri, tutti indistintamente, si sono perfettamente allineati sul «cliché» offensivo e difensivo che la partita richiedeva. Ripetiamo dunque una volta ancora la validità e vittoria meritata che colloca la Filomarket in posizione più consona alle effettive possibilità che il complesso ha in corpo. E, soprattutto, cresce la luce del lumicino delle speranze per poter entrare ancora nel tormentato quartetto che dovrà disputare il play off.

Come già comunicato il Campionato di pallamano resterà fermo fino al 25 febbraio per la disputa dei Campionati Mondiali Gruppo C in Italia.

**RISULTATI GIRONE A**

Rovereto - Cividin 26-21  
Cassano - System 21-24  
Jomsa Parimor - Loacker 31-23  
Forst - Cottodomus 26-24

Classifica: Rovereto 20, Cividin 18, Forst 14, Jomsa 12, Cottodomus 10, System Service 6, Loacker 5, Cassano 3.

Prossimo turno (25 febbraio 1984): Cassano - Forst; Cividin - Loacker; System - Cottodomus; Parimor - Rovereto.

**GIRONE B**

Esercito - Fabia 27-19  
Filomarket - Ortigia 33-31  
Cierre Scafati - Euro TV33-20  
Fermi Roma - Wampum Teramo 27-36

Classifica: Wampum 16, Cierre 15, Euro TV 14, Esercito 13, Ortigia 12, Filomarket 11, Fabia 5, Fermi 2.

Prossimo turno (25 febbraio 1984): Fabia - Filomarket; Telenorba - Fermo; Wampum - Esercito; Ortigia - Cierre.

C. Andre Tori

**ALLIEVI:**

**IL DERBY ALLA PALL/80**

**Filomarket:** Tabanelli M., Galligani 12; Calzoni 3, Domenicali 2, Targa 6, Cenni, Baldisserrì 7, Sabbatani 1, Gordini, Sandrini. Allenatore: R. Bandini.

**Pallamano 80:** Rossignoli, D'Elia, Bassi 2, Maccaferri 16, Ciocchini, Guerra M 2, Vannini, Betti, Guerra C. 10, Dell'orto 10, Ferri. All. Mondini.

Arbitri: Magni e De Filippo di Prato.

Meritata affermazione della Pallamano «80» su una spenta Filomarket «68» inesistente in difesa. Ottimi Guerra C. e Maccaferri della Pallamano 80 mentre nella Filomarket nel disastro un cenno per la prova generosa di Calzoni e per gli spunti di Sabbatani.



**Le foto sono di Gianni e Marco**

**Incubatoio «SELICE» della Avicola Selice S.p.A.**  
cap. sociale 2.430.000.000 mt. versati

S.S. 610, Selice, 1/b  
Tel. (0542) 51010 tre linee  
40020 BUBANO (BO)

**PULCINI SUPER PESANTI HUBBARD E AA. R**

Centri di moltiplicazione:  
• Via Colombarone Canale 1 - Tel. 0542/81070 - Bubano  
• Via Viazza 2 - Tel. 0542/81173 - Bubano  
• Via Valentona - Tel. 0542/51517 - Mordano  
• Via Aralda Coppe - Tel. 0542/51517 - Mordano  
• Via Rondanina - Imola

**PALLAMANO JUNIORES:**

**Filomarket - Pallamano 80: 34-22**

**Filomarket:** Campaus, Bandini 6, Tabanelli M. 6, Boschi 14, Montanari D. 1, Montanari G.F. 5, Bianconi, Serravalli 2, Dal Monte, Bianconcini, Frati, 12° Sabbatani. All. Saulle.

**Pallamano 80:** Dall'Alpi, Cobato 3, Nanni 3, Dellorto Mondini 2, Monduzzi, Castellari 1, Mingazzini 4, Goltiz, Franceschelli 2.

Gonni 5 12° Mengozzi. All. Cobalto

Arbitro: Zauli di Bologna. Il Derby Juniores è andato alla Filomarket ma la pallamano 80 ha retto per almeno metà gara ai ragazzi di Saulle. L'inizio era favorevole alla Pallamano 80 che arriva a condurre per 3 reti (7 a 4 al 10') poi Boschi e Tabanelli dilagavano e la partita era chiusa.

**PALLAMANO SERIE «C»: BRUTTA RIPRESA**

**Pallamano 80 - Romagnauto Forlì: 21-23**

**Pallamano 80:** Minelli, Zacchi, Lupidi, Cobalto, Nanni (5), Mondini (2), Roccotello S. (3), Roccotello R. (1), Saliera (6), Gomme (4), 12° Dall'Alpi. All. Di Gennaro.

Sfortunata prova della Pallamano 80 che

dopo aver chiuso in vantaggio il 1° tempo (16-11) si è disunita nella ripresa.

Basso il punteggio nel secondo tempo con una serie di palle perse banalmente molto spesso per precipitazione. Buona la prova di Nanni e di Minelli.



**RUGBY: NUOVA AFFERMAZIONE IN TRASFERTA**

**Forlì - SICA Fiat: 10-16 (7-10)**

Nel riscaldamento pre-partita Equisetto aveva chiesto ai suoi di vincere a Forlì per dimostrarci di aver compiuto un piccolo salto di qualità nel corso della fase di andata. E i ragazzi della SICA l'hanno accontentato strappando ai bicorossi padroni di casa i due punti che fanno ora tornare i conti sei volte su sette alla metà esatta del campionato. Da adesso fino al 5 febbraio '84 il calendario indica solo qualche recupero che non interessa del resto l'Imola e l'altra squadra che le sta davanti, il lanciatissimo capoclassifica. Avremo così a disposizione parecchio tempo per fare il punto di questa prima parte del torneo e dalle indicazioni che sono emerse riguardo ad ogni compagine. Dell'incontro di domenica scorsa sono da sottolineare due cose: la confermata carica agonistica del Forlì e la ritrovata verve dei tre quarti della SICA. Da segnalare anche l'anticipato arrivo di Babbo Natale che si è presentato sul campo forlivese vestito insolitamente di nero, senza occhiali e con un osquillante fischietto.

peccato però avesse sulla slitta solo i regali per il Forlì! Gli imolesi, oltre alle mete di Cattabriga, Trerè e Gollini, hanno infatti segnato almeno altre due volte un modo regolarissimo, ma il suddetto signore ha dimostrato la proverbiale generosità annullando queste ed ulteriori iniziative della SICA. In questo modo il risultato è rimasto sempre aperto e il pubblico, la cui parte più numerosa e rumorosa era composta da imolesi, si è divertito a rimanere sulle spine sino al termine.

Per la formazione scesa in campo Equisetto ha proseguito con un turn-over (fuori Gaiani, Manzolini, Fabbri, Freschi, dentro Baroncini, Ricci Bitti, Trerè, Masi); il mister può ormai dire di conoscere quasi tutti gli elementi a disposizione e in questa lunga pausa invernale affinerà la tecnica individuale e di reparto per non avere sorprese alla ripresa del campionato.

**Formazione:** Barbieri, Cattabriga, Ricci Bitti, Nanni S., Baroncini, Pagani, Nanni C., Trerè, Gollini, Grandi, Galavotti P., Masi, Tomiati, Cavina, Magnani.

**Marcatori:** 5° Cattabriga (1) m. tr., Barbieri; 10° Marcelli (1) c.p.; 25° Trerè (1) m.n.t.; 30° Rozzi (F) m.n.t.; 52° Gollini (1) m., tr. Barbieri; 70° Busani (F) drop.

**Rugby Serie C-2 - Risultati 7ª giornata (ultima di andata):** Forlì - Sica Fiat Imola 10-16; Cesena - Cavicchi Castel S. Pietro (Rinvia); Gossolengo - Reno Bologna (Rinvia); Ferrara - Dragoni S. Giorgio 60-3.

**Classifica:** Ferrara p. 14; SICA Fiat Imola 12; Reno Bologna 8, Folri 6; Cavicchi C.S. Pietro 4, Cesena 3, Gossolengo 2, Dragoni S. Giorgio 0, Dragoni, Castel S. Pietro e Cesena 1 partita in meno. Gossolengo 2 partite in meno.

**Prossimo turno:** Il campionato si ferma per la pausa invernale, riprenderà il 5 febbraio 1984.

p.r.b.

**Mini Rugby**

Le aquile della SICA FIAT Imola Rugby hanno chiuso il 1983 con una netta vittoria nell'incontro che li vedeva opposti al Grumellini Forlì. Il punteggio finale di 18-10 ottenuto sul campo innevato della Pedagna esprime appieno il divario dei valori fra le due formazioni e riscatta la immeritata sconfitta subita nella partita di andata, premiano altresì l'ottimo lavoro svolto dai tecnici Gollini e Villa. Il prossimo appuntamento è per gennaio, dopo le festività natalizie.

Hanno giocato: Fenati F., Galassi A., Ponti, Pasquali, Suffragi, Mattioli, Roncasaglia, Nanni N. (cap.), Zancelli, Fuzzi, Nardelli, Marzocchi, Capra, Toschi P., Fabbri, Piattesi, Scagliarini.

Fabio Sasdelli

**TENNIS DA TAVOLO:**

**Torneo CIRCoLI**



Decisamente riuscita la manifestazione di tennistavolo in programma domenica mattina nei locali del Circoli, in via Cerchiarì. Lodevole e generoso l'impegno degli organizzatori, con l'infaticabile Gamberini in testa, che col patrocinio della C.I.R., unitamente al Circoli, metteva in palio splendide coppe e medaglietta ricordo per tutti. Questo tradizionale torneo, giunto alla sua IV edizione, noi pongisti imolesi lo consideriamo un vero e proprio regalo di Natale, e direi che ce lo meritiamo proprio, visto il buon livello tecnico e la spettacolarità del gioco che abbiamo offerto domenica mattina ai numerosi frequentatori del Circoli. Oltre ai soliti Fabbri, Cacciari, Costa, Dima, Samori, Mongardi, Mazzini, erano presenti numerosi atleti di Ravenna, Rimini, Faenza e Bologna che hanno conferito un carattere decisamente regionale alla manifestazione. Ed è stato anche quest'anno uno «straniero», fra i 40 e più iscritti, ad aggiudicarsi la vittoria. È Alessandro Sturani, bolognese, ex II Categoria nazionale ed ex giocatore nientemeno che delle Pellicole Canali di Parma, proprio quella dello scudetto tricolore. La sua presenza ha dato lustro al torneo, ma non solo.

Noi tutti lo abbiamo osservato attentamente, cercando di carpire i segreti dei suoi colpi da manuale, eseguiti con una naturalezza che ha dell'incredibile. Penso che a guardarlo a tutti venga voglia di giocare a ping-pong, e sono sicuro che oltre al pubblico anche il simpatico Presidente del Circoli sig. Baladelli si sia rammaricato per non essersi iscritto al torneo!

Gli imolesi, nonostante Sturani, si sono comportati ottimamente, piazzando 3 atleti nei primi 4 posti, rispettivamente il neocampione imolese Costa, lo splendido Cacciari e il redivivo Mongardi, ritornato dal servizio di leva non si sa come, con una licenza di un



Nella foto: Alessandro Sturani

mes. Bene anche Dima, che è stato l'unico a strappare un set a Sturani. A rigor di cronaca la partita più combattuta è stata quella vinta da Cacciari su Fabbri per 29-27 al III set, dopo che Fabbri aveva condotto per 20-16. Roba da mangiarsi le dita!

Non mi resta quindi che ringraziare tutti quanti hanno garantito la buona riuscita della manifestazione, e soprattutto il pubblico, finalmente numeroso, e rinnovare l'appuntamento al prossimo anno. Un'ultima cosa: Buon Natale!

F.C.

ATFI soc. coop. a r.l.

**COOP. FACCHINI IMOLESI**

TRASLOCHI  
MONTAGGIO  
PREFABBRICATI  
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA  
TEL. (0542) 22090 - 24241



PALLACANESTRO SERIE «B»: SCONFITTA CON ATTENUANTI

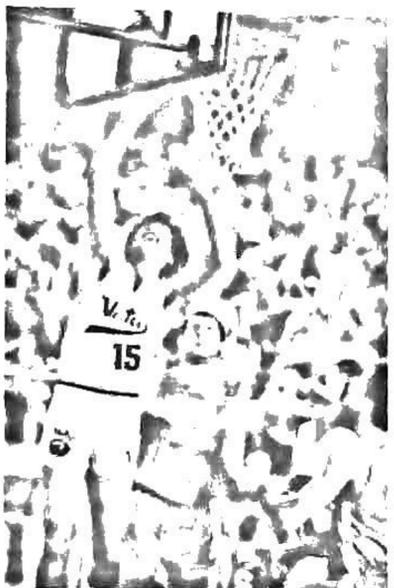
ABC VARESE - VIRTUS: 95-81

Virtus: Marchi 7, Piattesi 2, Matassini 26, Chiadini 10, Momentè 16, Masolo 6, Chianciani 14, Morsiani, Massa e Domenicali (n.e.). All. Ranuzzi.

Quando ormai sembrava che la Virtus ce l'avesse fatta a raggiungere l'ABC Varese il ritorno impetuoso dei ragazzi di Rusconi con un parziale di 15 punti a zero l'ha messo in ginocchio la squadra di Ranuzzi che a Varese ha disputato una partita gagliarda e niente male.

Iniziano subito molto forte con una difesa a uomo i padroni di casa mentre la Virtus risponde con la «zona». Avanti al 10' il Varese con un parziale di 21 a 13 e con una Virtus che fatica a tenere il passo.

A metà tempo il punteggio è fermo sul 28 a 19 con un leggero recupero giallonero. Al riposo strigliata di Ranuzzi e ripresa che vede la Virtus in buon recupero tanto che si arriva quasi a 4' dal fischio della sirena con il punteggio di 78 a 75. A questo punto i varesini tornano a dominare e non c'è più nulla da fare per la squadra imolese che per il vero ha giocato una partita gagliarda. Buona la prova di Matassini, Momentè e Canciani ma tutta la squadra pur perdendo, ha messo in luce



vivacità di schemi e buone cose contro un Varese apparso forte e determinato e che meriterebbe ben altra classifica.

Risultati: Fornaciari - Treviglio 68-63; Pordenone - Desio 104-93; Pavia - Padova 89-75, Ponterosso - Americano 84-78; Rho - Nordica 103-101; S. Donà - Cremona 95-81; Virtus Padova - Panapesca 83-84. Classifica: Pavia p. 24; Pordenone e Cremona p. 20; Desio p. 18; Padova e Varese p. 16; Ponterosso e Fornaciari p. 14; Nordica e Panapesca p. 12; Treviglio e Virtus Imola p. 10; Rho p. 8; Vicenza e S. Donà p. 6; Virtus Padova p. 4.

Torneo ragazzi al Palasport

Organizzato dalla Polisportiva A. Costa si giocherà al Palasport di Imola nei gg. 28 e 29 prossimi un quadrangolare riservato ai giovani cestisti della categoria R. con la partecipazione della: Latini Forlì, Fulgor Forlì, Virtus-Spes Imola e naturalmente l'A. Costa. Gli accoppiamenti per il 1° turno sono: Virtus Spes-Fulgor Forlì; Latini Forlì-A. Costa.



Pallavolo: Scivola l'Ondulato

Era la prima partita tra le mura amiche ed indubbiamente ai ragazzi allenati da Calamelli è andata male, visto che il CUS.MO ha espugnato il palasport con il punteggio di 3/1. Ciò che maggiormente è mancato all'Ondulato è stata la incisività offensiva che aveva caratterizzato la prima di campionato ed una certa mobilità in difesa. Il primo set è terminato con il punteggio di 15/10 a favore degli ospiti, che durante tutto il set non hanno avuto eccessive difficoltà a passare puntualmente il muro imolese. Calamelli in questo set ha schierato in campo: Gamberini, Pizzigotti, Remondini, Mirri, Lanzoni e Testa, formazione che è poi stata più volte rimaneggiata per ovviare alle già citate carenze offensive durante l'arco della partita. Nel secondo set, perso per 15/11, sono entrati in campo: Miccoli per Gamberini, Linguetti per Pizzigotti, Polimeno per Remondini e si è avuto il ritorno sul parquet di Guerrini, che seppure poco allenato ha disputato una pro-

va degna della sufficienza. Dopo queste 2 docce fredde consecutive l'Ondulato si è scosso ed ha giocato al pari delle sue possibilità, ed ha vinto per 15/8. A questo punto era lecito sperare, anche perché nel quarto set gli imolesi sono partiti forte, raggranellando un certo vantaggio, che però è stato lentamente risucchiato dagli esperti modenesi che si sono aggiudicati set (15/12) e partita.

Da recriminare gli imolesi non hanno molto, se non di non essere stati sufficientemente concentrati, condizione necessaria per potere produrre un gioco veloce ed incisivo. Certo all'Ondulato è mancato, per questa partita, l'apporto di Carusi, che si è infortunato e nell'economia della partita questa assenza si è sentita, ma bisogna pur dire che la squadra ospite era alla portata degli imolesi, che quindi hanno gettato l'occasione di rimanere in testa alla classifica.

Mauro Monti

PALLAVOLO: IL SOGNO DURA 15 MINUTI

Mizar Boschi - Carni Santerno: 3-1

Secondo tradizione (una tradizione che ormai ha stancato tutti ad Imola) la Libertas Santerno, pur se targata Coop Carni, ha nuovamente lasciato i due punti alle rivali della Mizar Boschi. Dopo aver letteralmente intontito le avversarie con un 1° set da manuale Bendanti & socie si sono adagiate su di un mare mosso che con le sue onde le portava ora molto in alto (momenti di ottimo gioco) ora tremendamente in basso (pause deleterie durante le quali la Mizar incassava punti su punti). Maestre di regolarità le bolognesi hanno sfruttato al meglio il ritmo sinuoso imolese e si sono aggiudicate con sufficiente facilità l'ennesimo confronto diretto.

Il Cento ha inanellato il 2° successo consecutivo: 3/0 casalingo questa volta a spese del Taglio di Po. Alla ripresa del campionato (il 7 di gennaio) la Spes verrà ad Imola a giocarsi l'ultima mano di carte a disposizione. Il Taglio di Po andrà al macello a Fiesso Umbertino, mentre la Mizar Boschi riposerà. Sarà il turno decisivo: se la Coop Carni Santerno vincerà al palazzetto Volta il confronto

Maurizio Veneti

Serie C/I Nazionale - Risultati dell'8° turno: Mizar Boschi Bologna/Coop Carni Santerno 3/1 (7/15-15/5-15/12-15/10); Spes Benassi Cento/U.S. Virtus Taglio di Po 3/0 (parziali non pervenuti); riposava G.S. Volpe Fiesso. Classifica: G.S. Volpe Fiesso Umbertoiano 8 (+6); Mizar Boschi 8 (+6); Coop Carni Santerno 6 (-1); Spes Benassi Cento 6 (-3); U.S. Virtus Taglio di Po 4 (-8). Prossimo turno (7/1/1984): Libertas Coop Carni Santerno/Spes Benassi Cento; G.S. Volpe Fiesso Umbertoiano/U.S. Virtus Taglio di Po; riposerà Mizar Boschi Audace Bologna.

PALLACANESTRO SERIE «C2»: PROVA OPACA A GROSSETO

Grosseto - Elettronica Santerno: 99-92

PALL. GROSSETO 99 (47) A. COSTA EL. SANTERNO 92 (46)

Grosseto: Bartolini 25, Morriconi 13, Fuzi 11, Torriti 6, Falsini 26, Galloni 18, Veltroini, Baccinetti, Valle, Malentacchi; All. Merlini.

A. Costa: Sgorbati 4, Baraldi 12, Regazzi, Poggioni 6, Pasquali 19, Zuliani 6, Gramantieri 1, Treviani 4, Zunarelli 29, Querzè 11; All. Xella.

Arbitri: Giusti e Nevini di Livorno. Un anno fa l'A. Costa era passata sul campo di Grosseto; quest'anno non è stato così ed in tutta franchezza bisogna dire che l'A. Costa le ha provate tutte per riuscire a battere il Grosseto e gli arbitri, veri protagonisti dell'incontro in chiave negativa. La squadra locale quest'anno forte di Falsini, fino

all'anno scorso in B, ha trovato nella coppia in grigio due alleati molto preziosi che le hanno permesso di battere un'A. Costa che mai si era battuta con percentuali così elevate nel tiro e con tanta determinazione. Il 1° tempo è stato bello da entrambe le parti con frequenti cambi di difese e brillanti soluzioni in attacco, con gli imolesi che portavano preferibilmente al tiro Zunarelli e Pasquali 17 e 13 punti nella 1° frazione, ma la squadra subiva eccessivamente la fallosità dei toscani ed in particolare sotto le plance... sempre sotto l'occhio vigile degli arbitri. L'inizio della ripresa vedeva il Grosseto in vantaggio per 47 a 46, presentava un Zunarelli scatenato che segnava da ogni posizione, ed ecco risalire in cattedra coloro che non dovrebbero mai farsi notare in campo, invece da veri protagonisti, rubando palle agli uomini di Xella, con fan-



tomatici 3 secondi, mentre Falsini stava gemogliando nella nostra area, invertivano sistematicamente i falli, e quando questo non era possibile non disdegnavano di ricorrere ai tecnici. Certamente l'A. Costa non demordeva per così poco continuando a macinare il proprio gioco con caparbietà, ma ogni volta che cercava di sganciarsi e di alzare la testa veniva spinta giù.

Come il lettore avrà certamente afferrato è stata una partita tutta in salita per gli imolesi, e come unica consolazione, rimangono i complimenti del parterre nel dopo partita dove era giudicata certamente la più forte del campionato. Per la verità è una magra consolazione, ma certamente è confortato dall'aver fatto fino in fondo il proprio dovere per far suo il risultato sportivamente, ma in verità non si era preparati all'extra basket. Ora è in programma il Natale sotto il Canestro, poi il meritato riposo natalizio per riprendere le ostilità ufficiali il sabato 7 gennaio 1984 contro il C.U.S. Pisa, ne riparleremo.

A. Costa Elettronica Santerno 226 APOSA Bologna 4 A. Costa: Arcangeli 14, Cuffiani 22, Lippi Bruni 2, Scardovi 26, Savini 13, Trerè 27, Comastri 25, Stanziani 22, Pelliconi 18, Carletti 28, Carbone, Saponelli 4. All.: G. Tampieri Allievi Cava Monticino 41 (13) A. Costa El. Santerno 90 (53) A. Costa: Rocchi 15, Galli 10, Rivola, Garavini 14, Creti 24, Valli 2, Mazzini 14, Guadagnini, Scala 8, Orazi 3. All. G. Tampieri

Natale sotto il canestro. Anche quest'anno nel periodo natalizio l'Imola del basket, nonostante la sosta dei campionati nazionali, avrà ancora la possibilità di vedere basket a buon livello con il torneo NATALE SOTTO IL CANESTRO valido per il trofeo R.A.E.D. del F.lli Ronchi che, per la terza stagione consecutiva l'A. Costa organizza per gli sportivi imolesi. Anche questo anno si ripropone una formula di qualità ottimamente sperimentata nelle passate edizioni: la serie «B» sarà rappresentata dalla Virtus Imola per quanto che riguarda il girone Nord ed il Montegrano per il girone Sud; completano il quadro la Caveja Futura di «C1» di Forlì e naturalmente la squadra organizzatrice. Presentare le forze di questo torneo può sembrare superfluo agli sportivi ma riteniamo di dover sottolineare la validità e la compattezza delle formazioni: la Sutor di Montegrano allenata da Stefano Michellini che presenta i suoi Govoni, Magri, Sanguetoli, Petta e Terenzi. La Virtus Imola con i beniamini degli sportivi imolesi. La Futura Forlì dell'ex Dardi che con Solfrizzi, Schobert e Ravaloli è sempre in grado di offrire spettacolo. Ed infine la A. Costa che cercherà di reggere al meglio all'urto. La manifestazione che si giocherà al Palazzo dello Sport di via Graziadei nei giorni 22 e 23 dicembre dalle ore 20,30, non vuol essere solo un torneo di basket ma un motivo di incontro per tutti gli sportivi in una atmosfera diversa e particolarmente festosa. Riteniamo di dover esprimere un doveroso ringraziamento ai F.lli Ronchi che con la loro sportività contribuiscono continuamente a migliorare le manifestazioni sportive imolesi. B.F.

NUOTO: COPPA INVERNO La Dall'Olio e Loli arrivano in finale

Anche l'anno scorso a Riccione capitò la stessa cosa: piscina stracolma di pubblico, urla, fischi, applausi, un'eccitazione alla quale è difficile resistere, atleti impegnati alla morte anche per un settimo posto. La finale della Coppa Inverno organizzata dalla FIN non risolverà i problemi tecnici del nuoto emiliano, ma è senza alcun dubbio una manifestazione che fa apprezzare lo sport e che ha fatto uscire la gente dalla Zaratini di Ravenna con la voce roca, il cuore leggero e qualche anno di meno addosso. A questa finale erano giunte, dopo le opportune eliminazioni otto squadre per gli esordienti A, otto per i B e otto per gli assoluti. Dopo quattro ore di battaglia, secondo le belle usanze del Comitato regionale, non è stato emesso nessun comunicato sui risultati finali, ma per quanto abbiamo visto e sentito ha certamente vinto il C.N. UISP Bologna negli esordienti e la President, altra squadra bolognese, negli assoluti. In questa ultima categoria gareggiavano per il C.N. Faenza anche due imolesi: Daniela Dall'Olio e Stefano Loli. Il loro comportamento in questa importante circostanza è stato senz'altro lodevole. Si so-

no battuti con lo stesso animo dei ragazzini e con la grinta delle grandi occasioni. Tre secondi posti per Daniela (200 misti, 100 dorso e staffetta) e tre quarti posti per Stefano (100 rana, 100 stile, staffetta). Nonostante i loro 19 anni, un'età venerabile per il nuoto, i due imolesi sono sempre fra i migliori, con intatta la voglia di battersi; e dire che avrebbero tutto il diritto di essere stanchi. Daniela gareggia già quando ancora la piscina d'Imola non c'era, quindi sono più di dieci anni che nuota ad alto livello e in questi ultimi anni ha raggiunto, a prezzo di enormi sacrifici, traguardi impensabili per una provinciale, mentre Stefano, signore incontrastato della rana imolese, ha avuto una carriera un po' meno lunga ma altrettanto ricca di sacrifici e di soddisfazioni. Questo, quasi certamente, sarà per ambedue l'ultimo anno di agonismo, poi passeranno la mano; per ora sono ancora vivi e vegeti e anche se nel nuoto gli anni pesano come macigni, dopo quello che abbiamo visto domenica a Ravenna, possiamo dire che i loro 19 anni li portano proprio bene. G.D.

Quando non puoi proprio fare a meno di fare un bel regalo. modulo via mazzini 42, imola

La redazione sportiva augura a tutti i lettori Buon Natale e un Felice Anno Nuovo

LA DOPPIA FINESTRA È UNA SPESA INUTILE. Siamo in grado di montare su infissi di legno già esistenti un PRO-FILO BREVETTATO con Vetrocamera (Termopane) spessore mm. 20/21, senza modificare l'estetica esterna con la comodità di pulire un solo vetro evitando la condensa cosa che con la doppia finestra è impossibile. CRISTALLI temperati, antisfondamento, antiproiettile, box doccia LAVORAZIONE PROPRIA, cristalli e specchi in lastre vetreria imolese di BASSI & FRANCESCHINI IMOLA - Via XXV APRILE, 17 - Tel. 22403.

AFFIDATI ALLA CRISLA S.N.C. Per illuminare la tua casa con LAMPADE E LAMPADARI di produzione propria e delle migliori marche. Completa alla CRISLA l'ARREDO del tuo BAGNO con specchi, mobiletti, accessori e box doccia. CRISLA - Zona artigianale - V. R. Grieco, 29 - Tel. 051/94137 - CASTEL S. PIETRO TERME - BO

Arredamenti A. RONCHI VIA ASPROMONTE 9/11 IMOLA TEL. 22192

## L'ANGOLO DELLA SALUTE

a cura del dr. Giovanni De Fabritiis

Questa rubrica settimanale intende proporre argomenti di carattere medico ed informazione sanitaria nonché fornire risposte brevi ma esaurienti a specifici quesiti sulla salute gentilmente posti dai lettori. Inviare la corrispondenza c/o Comitato di redazione «La Lotta», Viale P. Galeati, 6.

## Stile di vita e salute

Il medico oggi deve affrontare, sempre più spesso, affezioni morbose che appaiono quasi volute dal paziente, malattie cioè che derivano essenzialmente da deleteri comportamenti individuali. In certi casi il medico può veramente atteggiarsi ad indovino, in quanto basta lo stile di vita del paziente a fargli intuire la malattia nella quale potrà incorrere.

### Abitudini malsane

Vi sono, da un lato, abitudini capaci di indurre una miriade di disturbi della salute: esempio classico è il fumo di tabacco, che provoca una maggiore frequenza di tumori polmonari, bronchiti croniche, infarti cardiaci. Vi sono, d'altro canto, malattie singole che hanno cause molteplici, molte delle quali sono però riconducibili allo stile di vita: l'arteriosclerosi, per esempio, riconosce svariati fattori di rischio, tra i quali spiccano per importanza il fumo, la sedentarietà, le preoccupazioni, una alimentazione scorretta o inadeguata.

Questi quadri morbosi potrebbero quindi, in ultima analisi, derivare da scelte personali: fumare o no, mangiare troppo o male, condannarsi all'immobilità o fare vita attiva, dipendono spesso da decisioni individuali. Se in ciò vi è molto di vero, ne scaturisce di conseguenza che la prevenzione di talune malattie dovrebbe essere ricercata, principalmente, nel mutamento degli stili di vita.

### La civiltà industriale

Bisogna premettere che gli stili di vita sono sotto accusa anche nei Paesi che hanno realizzato, da tempo, validi servizi sanitari aperti gratuitamente a tutti i cittadini.

Ciò sembra dipendere precipuamente da un certo grado di «caduta di qualità della vita», che finisce per determinare una stagnazione antropologica.

È infatti un dato certo che la durata della vita è stazionaria (o addirittura calante) in molti Paesi industrializzati, compresa l'Italia. Se continua con un qualche progresso la riduzione della mortalità infantile e femminile, non altrettanto si può dire per gli adolescenti e per gli adulti maschi: gli incidenti, i suicidi e gli omicidi sono infatti ora al primo posto come causa di morte per i gruppi di età compresi tra i 12 e i 35 anni. Se a ciò si aggiungono altri fenomeni regressivi apportati dalla cosiddetta civiltà industriale, quali l'alterazione dei bioritmi (l'introduzione dei turni di lavoro ha sconvolto il biometabolismo naturale, autoregolato spontaneamente

sull'alternanza giorno-notte), la sedentarietà coatta da televisione, il rumore urbano (con conseguente turbamento del ritmo del sonno), si può capire come il ricambio organico fra uomo e natura debba risultare necessariamente e, per qualche aspetto, irreversibilmente alterato. Vi è in molti casi un intreccio perverso tra le intossicazioni volontarie (fumo, alcool, droga) e quelle coatte determinate dalla contaminazione dell'ambiente.

### La nostalgia del passato

Tuttavia, quando si critica la società industriale vi è il rischio di regredire nella nostalgia dell'epoca, che si presume felice, dell'uomo antico. Forse fu un'epoca felice, ma sicuramente non per la durata della vita umana: è opportuno ricordare che la vita media dell'uomo preistorico si aggirava sui 25 anni (come risulta dagli scheletri rinvenuti), e le cose non andavano molto meglio 3 o 4 millenni fa, in una civiltà avanzata come quella egizia (le mummie egizie pervenuteci — di faraoni o sacerdoti, non di schiavi ammazzati dal lavoro — sono di uomini generalmente dai 20 ai 30 anni di età). Quindi gli odierni sognatori, prima di abbandonarsi alla nostalgia del passato, dovrebbero fare questa riflessione: se fossi nato cento, mille o diecimila anni fa, molto probabilmente sarei morto giovanissimo, senza potermi lamentare di tutti i mali che affliggono la società moderna.

### L'esempio del medico

Al giorno d'oggi comunque, se è vero che molte cause di malattia dipendono da abitudini create dagli uomini, è altrettanto vero che su queste bisogna agire per accrescere la salute. Riconosciuto questo, può essere utile domandarsi in che modo inserire in tale contesto la figura del medico e che ruolo attribuire all'educazione sanitaria. Il medico può fare molto, oltre che con la terapia, con l'educazione dei suoi pazienti. Questo implica un rapporto più stretto, di conoscenza e di fiducia reciproca, fra il medico e il paziente.

Richiede inoltre maggiore coerenza di comportamento da parte del medico, anche se sull'educazione sanitaria non è stato preparato durante il suo curriculum universitario. Un esempio per tutti, prima di concludere: negli USA sono ormai rari i medici fumatori e questo ha influito positivamente sulle abitudini dei cittadini (che evidentemente seguono più volentieri l'esempio dei predicatori che... razzolano anche bene!).

g.d.f.



### Lettera aperta dei tecnici di radiologia dell'USL 23

Noi tecnici della Radiologia dell'U.S.L. 23 di Imola, sentiamo il dovere di evidenziare alcune disfunzioni che da tempo fanno parte del modo di operare della nostra U.S.L.

I processi di riorganizzazione dei servizi spesso vengono promossi, ma non attuati: in particolare quelli che riguardano la Radiologia sono da tempo in gestazione ma non nascono mai.

La carenza di personale verificatasi in seguito al blocco degli organici, ed anche a causa di una politica del personale non oculata, in parte potrebbe essere superata attraverso processi di razionalizzazione.

Mancano medici, tecnici RX, personale amministrativo e addetto all'assistenza: il risultato è che il servizio si trova ad operare al 60-70% delle sue potenzialità; inoltre esiste ancora, alla discolta INAM, un reparto radiologo con medici e tecnici; e vogliamo far notare che gran parte degli esami radiologici per esterni vengono effettuati a Montecatone.

Per migliorare il servizio non basta assicurare l'apertura della Radiologia per l'arco delle 12 ore: occorre che questo provvedimento sia inserito nel contesto di una generale ristrutturazione. Questo cambiamento di orario ha in realtà portato ad un allungamento dei tempi di attesa: gli operatori impegnati al pomeriggio mancano al mattino; alcuni giorni della settimana è presente il solo tecnico RX senza il medico in grado di fornire la diagnosi, e in questo caso la presenza del tecnico finisce con l'essere inutile.

A ciò va aggiunto che manca anche il personale amministrativo e di assistenza sanitaria che garantisce quell'assistenza per la quale il personale tecnico con ha competenza.

In questi frangenti, quindi, l'utente si trova privo di assistenza.

Riteniamo per questo giusto mettere in evidenza l'atteggiamento censurabile della Direzione Sanitaria che, resa edot-

ta di questo problema, invece di entrare nel merito delle disfunzioni, ha assunto toni autoritari e di assoluta indisponibilità al dialogo.

Ha mandato inoltre ordini di servizio non conformi neppure agli accordi presi con le Organizzazioni Sindacali, poiché al personale medico è stato concesso di non essere presente, certi giorni della settimana, in reparto.

Con queste nostre lettere crediamo di dare un primo, positivo contributo, sia ad una corretta informazione dell'utenza, sia per una positiva e sollecita organizzazione del servizio di Radiologia nell'U.S.L. 23; superando anche gli interessi corporativi dei singoli apparati che fino ad oggi ne hanno impedito l'attuazione. Seguono 10 firme

### Petizione per il Parco

Le inviamo questa nostra petizione popolare, perché alla sezione imolese del WWF, sono giunti da più parti molti solleciti, affinché venga finalmente costituito il «tanto promesso» Parco Naturale della Vena del Gesso.

Nel 1981 la Regione Emilia Romagna stanziò, per studi e ricerche, 140 milioni di lire. Questo finanziamento giace inoperoso da ormai troppo tempo; chiediamo che si avviino i primi interventi: installazione di cartelli che indicano il rispetto dell'area, alcune guardie, guide e operai, creando così alcuni posti di lavoro stabili.

L'aumento del turismo e dell'agriturismo avrebbe incrementato le disponibilità finanziarie alle attività commerciali locali.

Noi abitanti di Tossignano, Borgo e delle zone limitrofe, ci rivolgiamo gentilmente a Lei, perché crediamo che sia giunto il momento di dare una risposta definitiva affinché sia protetto questo ricco patrimonio naturale unico al mondo, perché deve essere goduto e rispettato da tutti i cittadini e conservato integro anche per le future generazioni; oltre a preservare la stabilità dei territori circostanti.

WWF sez. Imola  
seguono 120 firme

### Parto con training autogeno

A partire dal 5 gennaio 1984 avrà inizio, presso il Dipartimento Materno - Infantile - Viale D'Agostino n. 2/A Imola - (ex Silvio Alvisi) il Corso di psicoprofilassi al parto con training autogeno.

Per informazione rivolgersi al Consultorio familiare, tel. 0542/26.5.91.

PROF. DOTT.

### Mario Massarenti

Specialista in chirurgia generale, ostetricia e ginecologia, urologia

Ambulatorio: IMOLA - Via Bellini, 4 (Z. Pedagna) Riceve per appuntamento (0542) 41870

FAENZA (Ra) - P.zza Martiri Libertà 12 Lunedì e venerdì ore 16,30-18 e per appuntamento tel. (0542) 41870

COTIGNOLA (Ra) - Casa di Cura «Villa Maria», Via Corriera 1 - per appuntamento telefonare Casa di Cura (0545) 25591

Prof. Dott.

### Franco Rossi

Specialista in CARDIOLOGIA ed in MALATTIE POLMONARI Libero Docente in TISIOLOGIA

Via Appia, 26 - IMOLA Riceve per appuntamento telefonando al n. 29286 dalle ore 16 alle ore 19 del lunedì, mercoledì e venerdì



ONORANZE FUNEBRI

## CONCORDIA

Concessionaria comunale cofani

Allestimento camera ardente

composizione salme a domicilio

Serietà e competenza

IMOLA - Via IX Febbraio, 42 - Recapiti telefonici: ufficio 35344-22284 - abitazione 40977 - con segreteria telefonica

### SANATRIX

CENTRO DI TERAPIA FISICA  
Via Emilia, 147 - Imola - Tel. 29096  
IVANA POZZI (Fisioterapista)

GINNASTICA CORRETTIVA • MARCONI • RADAR • ULTRASUONI • MASSAGGI CURATIVI E SPORTIVI • TRAZIONI • MANIPOLAZIONI SAUNA • LINFODRENAGGIO TERAPIA DIADINAMICA

CONVENZIONE SS.N.  
Orari: 7,30/12,30 - 14,30/19,30

Dottor

### LUIGI ALESSANDRONI

MEDICO CHIRURGO  
MEDICINA GENERALE

Amb.: Via Cavour n. 57 - Imola  
Tel. 34114

Orario: Lun 11-12,30; 16,30-18,30;  
Mart 11-12,30; Merc. 15,30-17;  
Giov. 11-12,30; Ven. 16,30-18,30;  
Sab. 11-12,30

Convenzione mutualistica

STUDIO DENTISTICO

### Dott. DERNA DALMONTE

Specialista di Stomatologia - Protesi - Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA  
Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12

ORARIO  
Martedì, Mercoledì, Venerdì  
ore 15-19

Giovedì ore 9-12

### Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE  
BOCCA E DENTI

Ambulatorio Via XX Settembre, 26  
Tel. 29011

RICEVE  
Dalle ore 9 alle 12,30  
e dalle ore 16 alle 19

Tutti i giorni esclusi Mercoledì mattina,  
Sabato e Domenica.

### AMBULATORIO-PALESTRA MAGNETOTERAPIA-SAUNA

### dott. BONIFACCI S.

Ass. Ospedale Civile - Imola  
Spec. Fisiocinesiterapia -  
Ortopedia - Traumatologia -  
Medicina dello sport.

TERAPIA FISICA

Radar, Marconi, Ultrasuoni, ecc.  
Massaggi curativi, sportivi,  
anticellulitici.

GINNASTICA MEDICA  
per scoliosi ecc.

Via Cavour, 65 (di fronte alla Pretura)  
Tel. 35147

Orario: 8-13 - 14-20

Visite e terapie per appuntamento  
Convenzione U.S.L.

### Dr. Gabriela Sangiorgi

Medico Chirurgo

Terapia del dolore  
Agopuntura - Mesoterapia  
Lasertoterapia - Auricoloterapia

Ambulatorio: Imola - Via Cavour, 30  
Riceve: lunedì 9,30-12; martedì  
15-17,30; giovedì 17-19, sabato  
per appuntamento.

□ • □

Tel. 0542/25.805-41732

DOTT.

### GIANLUIGI PIERSANTI

Spec. Orecchio - Naso - Gola

Ambulatorio: Via Cavour, 30  
IMOLA - Tel. 26.512

Sabato per appuntamento  
Convenzionato con tutte le mutue

Riceve:

tutti i giorni dalle 17 alle 19  
escluso il giovedì

## L'AGENZIA POMPE FUNEBRI BONZI ERMES

PIAZZA BIANCONCINI, 9

Trasporti nazionali ed internazionali,  
documentata esperienza, serietà e  
puntualità, cremazione.

Questa impresa è autorizzata  
per la messa in opera  
di lapidi cimiteriali

Tel. 0542/22248-35344 - abt. 40977-25199 IMOLA

— ASSISTENZA COMPLETA —

PARCO REGIONALE DELLA VENA DEL GESSO

## Giusto equilibrio tra uso e salvaguardia del territorio

La Federazione del P.S.I. ha preso in esame la relazione di sintesi e le norme sul Parco Regionale della Vena del Gesso e intende portare alcune prime valutazioni e proposte.

Si premette che i socialisti si sono sempre battuti per un giusto equilibrio tra uso e salvaguardia del territorio - essendo i due aspetti non incompatibili - e contro l'escavazione a cielo aperto della Vena del Gesso, come elemento di rottura di quell'equilibrio.

Si ritiene che:  
— il perimetro complessivo del parco sia eccessivamente vasto, tanto più che viene a coprire prevalentemente il territorio del Comune di Borgo Tossignano;

— la Vena del Gesso deve sempre e comunque essere salvaguardata, anche in una ipotesi di parco più ristretto;

— la normativa che viene proposta è estremamente vincolante e limita la sovranità dei comuni; si potrebbe intervenire sulla normativa dell'area centrale che è la più pregiata, mentre per le altre aree si potrebbe avere una normativa quadro in cui i Comuni possano intervenire;

— la potenzialità occupazionale ci sembra esagerata, per cui sarebbe peri-

coloso creare inutili aspettative nella popolazione locale;

— l'Ente Parco che si prospetta avrebbe titoli di programmazione anche superiori al Comprensorio che è il massimo ente di programmazione comprensoriale: di conseguenza le normative sarebbero vincolative e i Comuni sarebbero costretti ad adeguarsi;

— valutare attentamente il problema della caccia, poiché un regolamento troppo rigido può essere più dannoso di un regolamento elastico che tenga conto dei molteplici fattori legati allo sviluppo e alla sopravvivenza della selvaggina;

— l'ipotesi di parco che viene proposta è di tipo attrezzato, mentre si ritiene che un parco naturale sia più realistico in termini economici e di accettazione da parte delle popolazioni locali.

Queste sono alcune considerazioni che la Federazione del P.S.I. intende portare all'attenzione, essendo consapevoli che questa è solo la fase iniziale, comunque avendo ben chiaro che, a volte, proporre soluzioni realistiche significa centrare l'obiettivo mentre, progetti bellissimi corrono il rischio di non ottenere l'adesione dei cittadini e quindi di rimanere sulla carta.

### Amici de «La Lotta»

Riporto	L. 2.078.000
Montebugnoli Pio	» 15.000
Nel 10° anniversario della scomparsa di Gaspare Galanti la moglie e il figlio ricordandolo offrono	» 5.000
Contavalli Secondo	» 10.000
Collina Ernesto	» 5.000
Costa Aldo	» 20.000
Un gruppo di amici	» 12.000
Montanari Luigi	» 5.000
Soldani Marino: in mem. della cara moglie Ronchi Maria	» 50.000
A riportare	L. 2.200.000



## Auguri

La segreteria della Federazione Socialista di Imola augura agli iscritti e ai simpatizzanti Buon Natale e un felice anno nuovo.



Ristorante - Bar

## NETTUNO

Cucina tipica e pesce fresco

IMOLA  
Pedagna ovest  
via Rossini, 23  
Tel. (0542) 80300

Prenotazioni per il cenone di CAPODANNO

## Il computer in ufficio

Il Convegno organizzato dalla Cassa di Risparmio di Imola in collaborazione con l'Olivetti - Efficienza aziendale Rapporto banca-utente

Quando va bene la crescita del fatturato è più o meno allineata al tasso di inflazione. I costi invece salgono spesso in modo del tutto indipendente ed una strada oggi percorribile per rallentare l'incremento può essere individuata in un risparmio da conseguire nella gestione del lavoro d'ufficio. Ci ritroviamo infatti — come ha precisato il presidente della Cassa di Risparmio di Imola prof. Demos Palladini introducendo i lavori del convegno su «L'office automation. Sviluppi dell'informatica e possibili nuove applicazioni» - in un momento «economicamente difficile dove i segnali di una ripresa rimangono ancora a livello di speranza per cui, nell'attesa di un migliore domani, pare opportuna una riflessione ed un'analisi sulle ferree leggi che dominano oggi i mercati. E in questi momenti di stasi occorre creare le condizioni per affrontare la concorrenza, rendendo più razionali le procedure, riducendo i tempi di attuazione, soddisfacendo le esigenze più pressanti e cioè quelle informative». «Il nostro intento — gli ha fatto eco il vice direttore generale dell'Istituto, rag. Franco Beccari — è quello di una verifica del livello di automazione raggiunto dalle imprese delle nostre zone e contribuire allo sviluppo dell'informatica in un'ottica di maggiore efficienza operativa e di convenienza economica avendone sempre presenti le possibilità applicative». «Persone mal utilizzate, grossi sprechi, fluttuazione dei prezzi, concorrenza; questo molto spesso il «quadro d'insieme» che offusca la capacità decisionale in un'impresa — come ha spiegato il dott. Dario Dragone dell'Olivetti — mentre per chi deve decidere diventa sempre più impellente possedere più tempo per pensare e per assumere le decisioni. L'informatica nel lavoro d'ufficio si dimostra quindi — ha continuato — una necessità, un fattore d'efficienza aziendale. È necessario disporre di strumenti facili da usare con un approccio che deve partire dal basso — ha precisato — secondo le reali esigenze dettate dalla funzionalità del posto di lavoro, utilizzando il computer che più si adatta e si integra con l'operatività complessiva dell'azienda». «Ma il

computer — come ha sottolineato l'ing. Andrea Ugolini dell'Olivetti — assolverà sempre più ad un compito di primaria importanza anche nel rapporto tra banca ed utente. Trasferimento elettronico di fondi, richiesta d'esiti, di estratti conto, di informazioni — ha spiegato — si affiancheranno al prelievo automatico di denaro, ai pagamenti effettuati mediante le carte magnetiche, senza più code agli sportelli, con una maggior sicurezza per la clientela, con uno scambio diretto e veloce tra l'ufficio o l'abitazione con la propria banca». Un settore questo nel quale — ha affermato il rag. Beccari a conclusione del dibattito cui hanno partecipato rappresentanti di alcune aziende, — c'è molto da fare e dove la Cassa di Risparmio di Imola è seriamente impegnata nell'interesse dell'economia delle nostre zone».

R.G.

AD IMOLA

## Vertice per l'ordine pubblico

Con la partecipazione del Pretore Titolare, Dott. Albino Mattaceraso, dei Dirigenti delle Forze dell'Ordine, del Comandante dei Vigili Urbani, di una delegazione della Giunta Comunale e dei Capigruppo del Consiglio Comunale, si è svolto Mercoledì 13 alle ore 15.30, presso la sede della Pretura di Imola, un incontro per una verifica di ciò che è accaduto e di ciò che sta accadendo per quanto concerne l'ordine pubblico nella nostra città.

Positivo è stato il giudizio sull'incontro per la completezza della verifica, per il rinnovarsi della disponibilità alla collaborazione nell'interesse generale della città e della sicurezza dei singoli cittadini. Naturalmente l'incontro non ha esaurito l'argomento, tuttavia è servito per mettere a punto conoscenze e per delineare meglio gli atti che ciascuno deve compiere nel rispetto delle proprie competenze ed autonomie.

## Errate corripge

Spett. Redazione, sul numero scorso è stato scritto: «Secondo la relatrice, i commercianti con un versamento contributivo del 15%, invece del 27% attuale...», mentre doveva essere scritto: «un versamento contributivo del 15% a fronte di un versamento contributivo del 24,7% che è quanto attualmente versano i lavoratori dipendenti».

## Borse di studio per orfani

Il Consiglio di Amministrazione delle Opere Pie Orfanotrofio Maschile e Orfanotrofio Femminile, rende noto che anche per il corrente anno verranno assegnati i sussidi di studio ad orfani bisognosi, di entrambi i sessi, residenti nel Comune di Imola. Gli interessati sono invitati a presentare domanda agli uffici dell'Amministrazione presso la sede comunale in Via Mazzini, 4 - 2° piano (ufficio patrimonio e casa), su moduli in distribuzione presso l'ufficio stesso, entro il 15 gennaio 1984.

## Vasta zona di Imola al buio

Venerdì 16 dicembre alle ore 13,45 si è verificata una interruzione del servizio elettrico in una vasta zona a nord di Imola comprendente anche Spazzate Sassatelli.

Il fenomeno, che è perdurato fino alle ore 10 di sabato 17 dicembre e ha coinvolto una settantina di cabine, si è manifestato con una perdita di isolamento degli isolatori delle linee elettriche a 15.000 volt.

Si ritiene che la causa di tale fenomeno, mai verificatosi fino ad ora nella nostra zona sia da imputare alla formazione sugli isolatori di uno strato di pioggia semighiacciata acida per inquinamento atmosferico o inquinamento da salsedine.

Ciò è convalidato dal fatto che, a seguito della pioggia intensa che si è abbattuta sulla zona nella prima mattina lavando così gli isolatori, la perdita di isolamento è stata eliminata.

Il personale operativo delle A.M.I., impegnato allo scopo (25 persone) ha seguito per tutto il periodo dell'interruzione l'andamento del fenomeno provvedendo a ridare tempestivamente corrente man mano che, a seguito dell'azione di lavaggio della pioggia, le condizioni tecniche lo permettevano.

## MOLINO

## CASTELLO

di Gualandri e Zoni



TUTTI I MIGLIORI

## MANGIMI PER LA ZOOTECNIA

Castel S. Pietro  
Tel. 941160

VIA MARCONI, 33

## MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



## SACMI

SACMI COOP. Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) Tel. 0542/26460 (5 linee) Telex 512042  
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amedeo, 8 - 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/809811 (5 linee) - Telex 321178



## SO. G. E. I. s.r.l.

Amm.re unico Montanari Giuseppe  
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO  
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI  
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO



Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale  
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI

f.m.

## F.lli Mazzanti Marino e Gianni s.n.c.

VIA NUOVA, 28 - Tel. 53536

CASTEL GUELFO

## PAVIMENTI IN LEGNO PORTE A SOFFIETTO IN LEGNO E PLASTICA

## TAPPARELLE

MAGAZZINO VIA VIGHI 28/30 IMOLA

## Ritratto di amici in un'interno

«Per il resto tutto bene» di Stefano Satta Flores  
e Maria Pizzi, regia Ugo Gregoretti

Quando tutti i discorsi sembrano inflazionari e che già sia stato detto tanto, si finisce spesso col parlare di sé stessi; ed ecco venir fuori le solite debolezze, i rancori, i luoghi comuni della vita di sempre. È il caso della commedia di Stefano Satta Flores e Marina Pizzi «Per il resto tutto bene», interpretata dallo stesso Satta Flores con Paola Tedesco. Un'opera in cui il primo attore è lo stesso drammaturgo. Trovare, ogni tanto, in scena un'opera nuova, costituisce, in periodi di crisi drammaturgica come questo, un vero respiro di sollievo. Nello stesso spettacolo, tra un cambiamento di scena e l'altro (e come se il discorso uscisse dalla radio), viene brevemente fatto il punto della situazione riguardante la drammaturgia italiana.

Viene così sottolineato come, molto spesso, anche se le opere vengono scritte, le stesse rimangono sconosciute, specialmente al grosso pubblico, assieme ai suoi autori per il semplice fatto che è più redditizio realizzare un'opera per la quale garanzia di successo commerciale è il famoso nome dello scrittore in cartellone. Il coraggio e l'impegno artistico di chi scrive teatro oggi, soprattutto in Italia, è dunque da tenere in grande considerazione. Sembra proprio che Stefano Satta Flores di tenacia ne abbia tanta, o più semplicemente che quello che scrive trova rispondenza nel pubblico. Si ricorda che questa commedia costituisce per lui la quarta esperienza in tal senso, dopo altre felici realizzazioni come «Dal proviamo» (la sua prima commedia), «Grandiosa svendita di fine stagione» e «Una donna normale».

Ma, tornando allo spettacolo in questione, ribadiamo che si tratta di un'opera autobiografica in cui Satta Flores si mette in scena «citandosi addosso» e mostrandosi nel suo lavoro, alle prese con la macchina da scrivere, nei suoi rapporti con i suoi amici e la sua amante.

Chi assiste allo spettacolo ha la sensazione di essere capitato in un'interno borghese e di essere seduto nel salotto sistemato nella stessa stanza. In questo, l'ambiente della scena è tutt'uno con quello della platea, che diventa, appunto, questo grande salotto.

Il protagonista è il classico intellettuale «post-sessantotto» che, come ripete nello spettacolo, cerca sé stesso o cerca di fuggire a sé stesso.

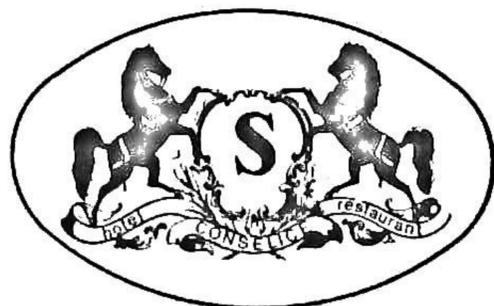
Risulta comunque, comico nel modo di nascondere alla nuova amante, i legami che lo tengono ancorato alla vecchia famiglia e alla moglie, in particolare, dalla quale non riesce a divorziare. Un personaggio, dunque, palesemente «negativo», che si dibatte nello scontro traumatico tra nuovi e vecchi valori sociali e nella dura accettazione di una realtà che è lui stesso a rendere più complessa di quanto non sia.

Nel complesso, l'opera ha delle caratteristiche da spettacolo televisivo, non per niente la regia è affidata a Ugo Gregoretti.

A volte sembra quasi di assistere a una delle tante «telenovelas», soprattutto per il fatto che ad essere rappresentata, in fondo, non è niente altro che la vita di tutti i giorni: lo scorrere delle varie stagioni, le ricorrenze e i soliti compleanni. Proprio perché nel palcoscenico, i momenti della vita di tutti i giorni assumono un'altro aspetto e appaiono spesso ridicoli.

In tutti i personaggi è presente una certa ipocondria che è sempre tragicomica. Come ad esempio l'amico che sta attento a tutto quello che può succedere o l'amante che si realizza nella maternità o ancora lo stesso protagonista, in continua ricerca del successo che lo renda famoso e perciò immortale. Ancora una volta, dunque, la vita come il teatro: «Hai fatto caso che sembra di vivere in una commedia, vera?» dice, verso la fine, il protagonista.

Nello Reitano



Selice Hotel Restaurant

48017 CONSELICE (RA) Via Selice, 96 Tel. 0545-89798

Cenone  
di San Silvestro  
con cabaret di  
Piero Focaccia



CASTELGUELFO

### Gara di appalto

Il Comune di Castel Guelfo di Bologna indice due licitazioni private con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) legge 2-2-1973, n. 14, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo, senza prefissione di alcun limite di ribasso, con esclusione di offerte in aumento per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione ed asfaltatura della strada comunale esterna denominata «Via S. Croce» per un importo a base d'asta di L. 109.740.000 e per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di una palestra polivalente nel capoluogo per l'importo a base d'asta di L. 490.000.000.

Le richieste di invito alla gara, in competente bollo, devono pervenire entro e non oltre il giorno 28 DICEMBRE 1983.

### Corso di aggiornamento sulla viticoltura ed enologia

Il Centro Pubblico di Formazione Professionale del Comune di Imola svolgerà per il presente anno formativo tre corsi sui problemi della Viteicoltura ed Enologia.

A Dozza sarà svolto un corso sulla: «Produzione di vini di qualità e problematiche fiscali e legislative» della durata di 60 ore.

Nella zona di Zello - Tre Monti sarà tenuto un corso sul: «Controllo della fermentazione e impiego dei lieviti selezionati», durata 60 ore.

A Castel Guelfo sarà tenuto un corso su «Nuove tecniche di potatura della vite», durata 60 ore.

I tre corsi saranno svolti in collaborazione con l'E.S.A.V.E..

I corsi sono completamente gratuiti, le iscrizioni si ricevono presso:

Centro Pubblico di Formazione Professionale - Comune di Imola - via Emilia, 147 - Imola Bo - Tel. 0542 / 29416 - 39219; oppure presso le seguenti organizzazioni:  
Federbraccianti CGIL - Via Emilia, 44, Imola - Tel. 35054;  
FISBA-CISL - Via Emilia, 46, Imola - Tel. 32051;  
UISBA-UIL - Via Emilia, 44, Imola - Tel. 25072;  
Confcoltivatori - Via Dei Mille, 40, Imola - Tel. 32874.

### CASA DI RIPOSO

In m. di Amedei Renata: Morsiani Gigliola, 10.000; i colleghi di lavoro della figlia Isora, 58.000. In m. di Dall'Olio Mario: Auto Moto Club, 25.000; Ditta Sangiorgi Legnami, 50.000; Cava Marino e Ranieri Remo, 10.000; Spadoni Mario e Carmine Gian Franco, 10.000; Dipendenti Sangiorgi Legnami, 17.000; Calamosca Gianni, 10.000; impiegate Sangiorgi Legnami, 45.000; i ferrovieri della Stazione Imola, 98.000. - In m. di Manaresi Giulio: la sorella Rosa, 10.000; i vicini, 3.000. Nell'anniversario di Alberta Casati Grasselli: la nipote Graziana Sarti e fam., 25.000. - In m. di Benaglia Maria; Codominio Galilei, n. 13, 30.000; la cognata Rita Mingazzini e fam., 10.000; Fam. Dalmonte-Martelli e figli Dante e Anselmo, 10.000. - In m. di Sangiorgi Giovanni: i parenti, 50.000. Per offerta: Contoli Matilde, 10.000. - In m. di Martelli Marino: Sorelle cognate e fratelli, 250.000; il fratello Lino e nipoti, 5.000; Amleto Scomparcini e fam., 10.000. - A tre anni dalla scomparsa di Zardi Cosimo: il figlio e le figlie, 15.000.

A.M.I. - IMOLA

### Assunzioni a tempo determinato di farmacisti collaboratori

Scadenza: ore 18 del 16 gennaio 1984.

Requisiti:

— diploma di laurea in farmacia o laurea in chimica e farmacia o laurea in chimica e tecnologia farmaceutica ai sensi della Legge 15.10.1982, n. 756;

— diploma di abilitazione dell'esercizio professionale;

— iscrizione all'albo professionale dei farmacisti;

— non aver superato alla data del presente avviso, il 35° anno di età, salvo le eccezioni di Legge;

— avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

Per ulteriori informazioni e per ritirare la copia integrale dell'avviso, dello schema di domanda e dell'apposito stampato, rivolgersi alla Segreteria delle Aziende Municipalizzate - Via Casalegno 1, Imola - Tel. 0542/42232.

Agenzia d'affari

## MAIARDI NELLO

VIA CAVOUR, 40 - IMOLA - TEL. 30 9.94

VENDESI:

- 1 - Bellissimo App. di 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, risc. aut., ascensore.
- 2 - Appartamenti indipendenti con garage a 100 mt. dalla stazione.
- 3 - App. di 3 camere, tinello, cucina, doppi servizi, carina, risc. aut., ascensore, effare.
- 4 - Appartamento nella Pedagna con mutuo agevolato, prezzo ottimo.
- 5 - Casa indipendente a Zolino di mq. 120 tutto indipendente grande occasione.
- 6 - Appartamenti con mutuo agevolato.
- 7 - Villette a schiera pronte subito, molto belle.
- 8 - Appartamento in centro stonco 2 camere, sala, cucina, bagno, balcone, cantina, prezzo vantaggioso.
- 9 - Negozio d'abbigliamento intimo, in centro, ottimo prezzo.
- 10 - Negozio di lavorazione artigianale di palleria zona centralissima.
- 11 - Negozio di parrucchiere vera occasione zona centrale.
- 12 - Lotto edificabile mq. 700 zona residenziale BUBANO.
- 13 - Magazzino o laboratorio di mq. 60 + servizi e mt. 100 dalla stazione.

AFFITTASI:

- 14 - LABORATORIO in centro di mq. 130 affare.
- 15 - Uffici centro Imola.
- 16 - Affittasi appartamento arredato zona di lusso.
- 17 - Cercasi negozio in centro Imola di mq. 140 circa in affitto

NON SI DANNO INFORMAZIONI TELEFONICHE

## COSTA MENO LA BUONA POLIZZA PER CHI SA GUIDARE

MASSIMALI: 300/300/300 MILIONI COMPRESI I TERZI TRASPORTATI  
FRANCHIGIA: PARI AL 50% DEL PREMIO ANNUO

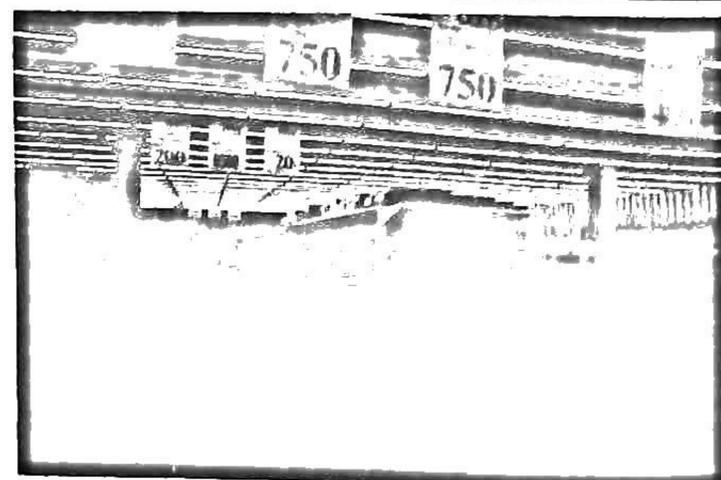
TARGA: BO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	Fino a 10	10-12	12-14	14-18	Oltre 18
4R	133.800	199.200	211.300	267.500	355.800
BONUS MALUS	194.200	289.400	306.900	388.500	516.600

SI RISPARMIA IL 30%  
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL

Lloyd  
Adriatico  
ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE - IMOLA  
VIA CAVOUR, 49 - TELEF. (0542) 22553

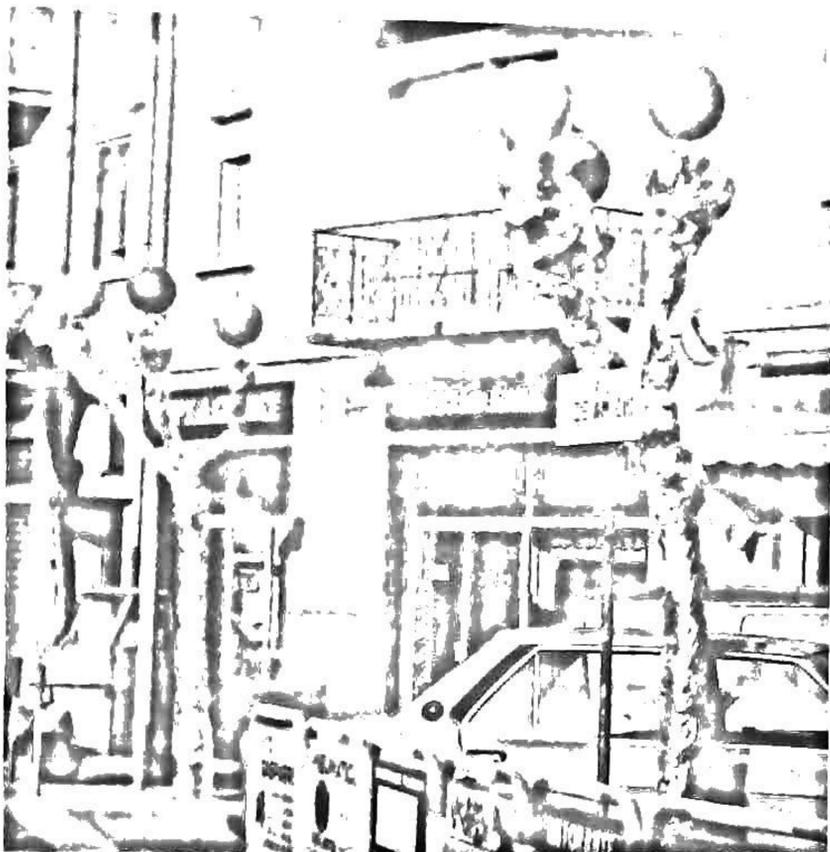


SUPERETTE  
SELF SERVICE  
NEGOZI TRADIZIONALI  
ED EXTRALIMENTARI

40026 Imola (Italy)  
via selice 102 - tel. 26540 - tlx 52118

arredamenti metallici per  
SUPERMERCATI





Mancano pochi giorni al Natale. I commercianti imolesi hanno provveduto a renderlo più festoso con addobbi per le strade del centro storico. Nella foto, un fantasioso negoziante di Porta dei Servi ha personalizzato il Natale ornando gli alberi del viale con carta stagnola e palle colorate.

CASTEL S. PIETRO TERME

**Personale di Jerry Wilkerson**

Sabato 10 dicembre alle ore 18 nella Saletta Comunale di Castel S. Pietro Terme, in via Matteotti si è inaugurata una mostra di opere di Jerry Wilkerson, che rimarrà aperta fino al 25 dicembre.

Jerry Wilkerson, nato a Beaumont (Texas) nel 1943, ha esposto nelle principali gallerie americane (New York, Chicago, New Orleans) e le sue opere sono in permanenza in musei e collezioni private negli Usa.

Jerry Wilkerson combina «the high-art» dello stile del neo-impressionismo con l'immaginario del mondo pop-art.

Wilkerson delinea i suoi oggetti con molti puntini colorati. Il piano su cui giacciono è semplice, tutto o in parte bianco; questi oggetti, tazze da caffè, pacchetti di sigarette, matite e tutto l'universo alimentare sono gli accessori della sua arte.

La mostra è stata organizzata dalla Cooperativa Culturale Pnema, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e da Libero Bacchilega (colorista).

Gli orari di apertura sono i seguenti: feriali 16-19 - festivi 10-12, 15-19.

Mauro Manara

**Incontro natalizio alla Scuola Materna Carducci**

Sabato 17 dicembre gli alunni della Materna Carducci hanno invitato i genitori per festeggiare il Natale. In un'atmosfera molto suggestiva i piccoli attori hanno interpretato scenette ed animato canti e fantasie. Lo scopo di questo incontro, che è ormai consuetudine delle Carducci, è di riunire genitori, insegnanti e bambini e far scoprire a questi ultimi il mondo che li circonda anche attraverso la conoscenza delle tradizioni; è quindi importante che essi possano inserirsi nella realtà della vita. 'Rivivete certe tradizioni' hanno sottolineato gli insegnanti 'rende quasi magica la loro vita quotidiana'.

Ed in questo clima di attesa e magia i bambini hanno lanciato il loro messaggio di pace e di amore, con tanta spontaneità, anche se ognuno dei presenti ha potuto immaginare questa fatica e pazienza debba essere costato alle loro insegnanti portarli al raggiungimento dell'ottimo risultato che abbiamo visto. (m.ad.m.)

**Piano per le attività estrattive**

«Il Piano Stralcio Comprensoriale per l'Attività Estrattive, predisposto dal Comitato Comprensoriale ai sensi dell'art. 9 della L.R. 7.12.78 n. 47 con delibera n. 14 del 6.12.83, è depositato presso la Segreteria del Comprensorio Imolese e di ciascun Comune del Comprensorio stesso.

Chiunque potrà presentare proposte scritte al Comitato Comprensoriale Imolese entro 60 gg. dalla presente pubblicazione».

**Enzo Persuader e la sua «Pretty Lover»**

di Angelo Giovannini

È ormai un vero e proprio Re Mida della discoteca; i locali e le cose che tocca e frequenta si trasformano in oro, o meglio in successo. Stiamo parlando di Enzo Persuader, già noto e apprezzato disc-jockey prima dell'estate '83 e indiscusso personaggio da copertina dopo l'esperienza trionfale di «Bandiera Gialla», la mega-operazione musical-culturale firmata Bibi Ballandi, che ha visto proprio Enzo in cabina di regia, o meglio di missaggio.

Dopo il grande successo dei mesi estivi al Parco riminese della Galvanina, l'originale e indovinata iniziativa al «Chicago» di Baricella, chiamata «D.J. University» e targata «Boy Music», dove Enzo ha assunto addirittura il ruolo del mestiere, naturalmente professore del mestiere e dei ritmi, dei colori della disco.

Infine, proprio notizia di questi giorni, il contratto al tempio romagnolo della «Cà del liscio», naturalmente nel reparto giovani, e la partecipazione a quella pazza e spensierata banda di matti che raccoglie dieci famosi dee-jey a cantare una canzone che sicuramente spopolerà in discoteca e venderà migliaia di copie.

Senza altro quindi un ottimo momento di popolarità e successo per il buon Enzo Persuader, che sotto l'attenzione del produttore Franco Borgatti si è costruito una precisa immagine, quello che viene da tutti chiamato «look» e che soprattutto, non intende limitarsi al



Enzo Persuader

banco del mixer o alla consolle, come si dice; infatti durante l'estate, ma tuttora in auge, è uscito il suo primo disco, intitolato «Pretty Lover», molto gradevole e naturalmente adatto per le sale da ballo, ma anche da ascoltare.

Si tratta di uno Special Disco Mix 45 giri, che unisce l'originalità, pregio non comune nel panorama della discodance, abbastanza ripetitivo, alla allegria e alla musicalità. Insomma un buon prodotto, registrato negli studi BMS Recording di Modena, ma uscito con l'etichetta CGD di Milano, fresco, piacevole, che, qualcuno ha detto, «quando si farà la storia della disco-music degli anni '80 verrà sicuramente citato».

**La Coop. ORTOLANI Imola**

Fondata nel 1893



AUGURA BUONE FESTE



Via Di Vittorio - Tel. 42288 - IMOLA

AGENZIA D'AFFARI



IMMOBILIARE - VIA ANDREA COSTA, 21 - IMOLA. TEL. 0542 (35 252)

**VENDE APPARTAMENTI LIBERI IN IMOLA**

- ZONA PEDAGNA - ingresso, salone, cucina, 3 letto, 2 bagni, garage doppio, cantina, risc. indep.
- VIA BOCCACCIO - ingresso, cucina, sala, 3 letto, 2 bagni, garage, cantina, 2 terrazzi.
- ZONA S. SPIRITO - indipendente, salone mq. 50, cucina, 3 letto, bagno, garage per 2 auto, cantina
- ZONA CAPPUCCINI - indipendente, ingresso, soggiorno con angolo, cottura, 2 letto, bagno, tavernetta, cantina, giardino, risc. indep.
- ZONA CENTRO INTERMEDIO - ingresso, salone, cucina grande, studio, 2 letto, box per auto, cantina.
- VIA CALLEGERIE - ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno, garage, risc. indep.
- CENTRO STORICO - indipendente, sala, cucina, 1 letto, bagno, risc. indep.
- VIA QUAINI - al secondo piano, ingresso, sala, cucinotto, 2 letto, bagno, cantina, risc. indep.
- VIA GIOBERTI - al piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 letto, antibagno, bagno, cantina.
- VIA MANZONI - ingresso, salone, cucina abitabile, 2 letto, bagno, garage, cantina.
- VIA CORAGLIA - ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno, garage, cantina.
- VIA F.LLI BANDIERA - ingresso ampio, sala, cucina, 2 letto, bagno, garage.
- QUARTIERE ZOLINO - appartamento di mq. 121 con mansarda di mq. 65 e terrazzo di mq. 56 Risc. indipendente in entrambi le porzioni.
- ZONA PEDAGNA NEGOZIO NUOVO - di mq. 47 + servizi. Riscaldamento indipendente. Ottimo prezzo.
- CENTRO STORICO LOCALI - ad uso ufficio di mq. 110 al piano rialzato.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

- TABACCHERIA - profumeria, alimentari, prezzo interessante.
- CHINCAGLIERIA - profumeria, intimo prima periferia ottimo avviamento.
- ABBIGLIAMENTO - uomo-donna-bambino, ottima posizione centro storico, intimo centro storico.

**OILCOKE**

**STAZIONE CARBURANTI**



**Autolavaggio manuale  
Prodotti per riscaldamento**

Tel. 24171 IMOLA - Tel. 23793  
V. Aspromonte, 13

LA COOPERATIVA MURATORI CASALFIUMANESE

**VENDE**

**A CASALFIUMANESE ALLOGGI DA: DUE, TRE CAMERE DA LETTO, GARAGES, CANTINA.**

CONSEGNA A SETTEMBRE '84  
SENZA REVISIONE PREZZI

**MUTUO AGEVOLATO GARANTITO  
RATE DI AMMORTAMENTO  
DA L. 200.000 CIRCA MENSILI**

Per informazioni rivolgersi alla Cooperativa Muratori-Casalfiumanese - via Fornace 4/A - Casalfiumanese (Bo)  
Tel.: 0542-666024-666004

ed alla Coop. Edificatrice Aurora 2°,  
Via Cosimo Morelli 19 - Imola (Bo)  
(di fronte alla caserma dei carabinieri) Tel. 0542/34414

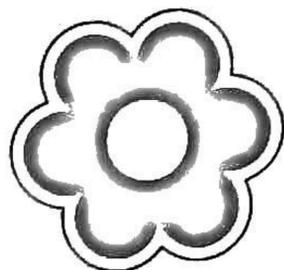


**UNIPOL ASSICURAZIONI**

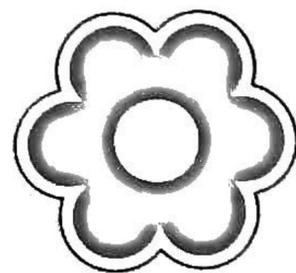
AGENZIE:

IMOLA:  
Via Nardozi, 7 - Tel. 22430

CASTEL S. PIETRO T.  
Via U. Bassi, 2 - Tel. 941002



# SUPER CONAD

CAMPANELLA  
Via B. Croce, 34PEDAGNA  
Via T. Baruzzi, 3ZOLINO  
Via Villa, 14

## LE TUE FESTE DI NATALE CON NOI SONO UN'OCCASIONE...

Pandoro Bauli gr. 682	L. 5.390	Tonno Simmenthal ol. oliva gr. 170	L. 1.450
Panettone Motta gr. 715	L. 5.390	Olio extravergine Monini lt. 1	L. 3.380
Panettone Bauli 2 creme gr. 900	L. 7.450	Olio oliva Conad lt. 1	L. 2.980
Pandoro Bauli Rhum gr. 850	L. 8.780	Antipasto Pucci gr. 700	L. 2.280
Whisky J&B	L. 8.450	Funghi champignons Conad ol. Girasole gr. 300	L. 2.090
Brandy Stock 84	L. 6.790	Caffè Lavazza qualità rossa gr. 200	L. 1.790
Fernet Branca	L. 7.380	Caffè Conad Oro gr. 400	L. 3.350
Amaro Montenegro	L. 4.980	Misto frutta secca gr. 800	L. 2.250
Spumante Maximilian	L. 4.380	Dentifricio Colgate famiglia	L. 1.190
Spumante Freisa	L. 3.070	Saponette Donge	L. 430
Spumante Prosecco Maschio	L. 2.790	Zampone precotto Ciam	l'hg. L. 775
Vino Orvieto Bigi DOC	L. 1.440	Maionese Kraft vasetto gr. 250	L. 1.050
Vino Barolo Bersano DOC ann. '78	L. 4.590	Grana padano	l'hg. L. 1.280
Ciocc. Motta latte - fond. - noc. c.	L. 1.370	Burro Concaverde gr. 250	L. 1.390
Cacao Conad zuccherato gr. 250	L. 1.350	Gallina a busto	il Kg. L. 3.100
Farina tipo 00 e tipo 0 Quercioli Kg. 1	L. 460	Lombo suino tranci	il Kg. L. 6.500
Ananas sciroppato Conad gr. 570	L. 1.290	Tacchina novella (busto/intera o metà)	il Kg. L. 3.390
Pesche sciroppate Massalombarda gr. 400	L. 780	Ananas fresco	il Kg. L. 2.250
Pere sciroppate Massalombarda gr. 400	L. 780	Noci Sorrento	il Kg. L. 3.480
Olive Saclà snocciolate in busta	L. 460	Clementini Fiorone Sicilia	il Kg. L. 1.290
Filetti Alici Marinel v.v. gr. 90	L. 1.340		

### CONAD i vantaggi della cooperazione parlano da sé

OFFERTA VALIDA DAL 16 AL 31/12